

Organi responsabili per
l'esame professionale di Fiduciario

Proposta di soluzione per l'oggetto di materia 2013 Esame professionale di Fiduciario

Indice del contenuto

Materia 501	Diritto Proposta di soluzione Tema 1	Seiten	3 – 23
Materia 502	Amministrazione del personale Proposta di soluzione Tema 2	Seiten	24 – 35
Materia 503	Nozioni generali di contabilità Proposta di soluzione Tema 3	Seiten	36 – 49
Materia 504	Fiscalità Proposta di soluzione Tema 4	Seiten	50 – 62

Materia 501 Diritto

**Proposta di soluzione
Tema 1**

La motivazione delle risposte e l'indicazione degli articoli di legge sono necessarie soltanto se espressamente richieste. **Se viene chiesta l'indicazione di un articolo di legge, la citazione deve essere il più possibile precisa, p.es. art. 24 cpv. 1 n. 2 CO (casi di errore sulla cosa) e non semplicemente art. 24 CO. Le citazioni imprecise o incomplete delle leggi comportano l'assegnazione di un punteggio ridotto **rispettivamente di nessun punteggio.**** Le abbreviazioni ufficiali delle leggi (p.es. CO, CC, ecc.) possono e devono essere utilizzate.

Se in una domanda viene chiesta l'indicazione di uno o più articoli di legge, la forma è sempre al plurale (ad es. "Indicare le disposizioni legali pertinenti"), anche se a volte l'articolo da citare è uno solo. Se per una domanda viene chiesta più di una risposta, una risposta sbagliata può comportare una riduzione del punteggio assegnato. **Se si chiede che la risposta venga motivata, le risposte senza motivazione non sono prese in considerazione! AUGURI!**

Diritto

Domanda 1

(7 punti)

Il prossimo 11 dicembre 2013 Giovanni Igolo si sposerà. I suoi amici stanno organizzando la festa di addio al celibato. Per tale occorrenza Lorenzo, un amico di Giovanni, ha ordinato a un'azienda tessile 20 magliette con stampa personalizzata. Ogni partecipante alla festa indosserà una maglietta, sulla quale sono stampati sul davanti una foto di Giovanni e sul dietro i nomi di tutte le ex amiche di Giovanni con relativi numeri di telefono. Lorenzo ha pagato i costi di CHF 400.- già al momento dell'ordinazione. Non è stato concordato nessun termine di consegna.

Sulla base di questi fatti, rispondere alle domande seguenti e - dove venga richiesto espressamente - indicare le relative norme legali.

- a) Lorenzo vorrebbe sapere se ha concluso un contratto di compravendita oppure se ha conferito un mandato o ha concluso un contratto di appalto. Motivare la risposta.

Bisogna prendere in considerazione sia il contratto di compravendita sia il contratto di appalto. Non c'è problema a distinguere il contratto di appalto da quello di compravendita se l'oggetto contrattuale era già stato realizzato prima della conclusione del contratto, perché la caratteristica del contratto di appalto secondo l'art. 363 CO è proprio il fatto che l'opera deve ancora essere prodotta. Basandosi su questa differenza fra le prestazioni tipiche dei contratti di appalto e compravendita, rispettivamente, il criterio decisivo per la distinzione fra i due tipi di contratto è l'importanza del lavoro da svolgere rispetto all'importanza della fornitura della merce. Se la cosa prodotta è un esemplare individuale, realizzato appositamente per il committente, siamo di fronte a un contratto di appalto. Se invece la merce viene prodotta in serie, abbiamo un contratto di compravendita.

In base a quanto già detto, nel presente caso abbiamo piuttosto un contratto di appalto. Le magliette sono infatti prodotte in serie, ma la personalizzazione con la stampa della foto e dei nomi risulta predominante, facendo apparire più importante la componente dell'appalto.

=> 1.00 punti per la risposta corretta con motivazione

Avvertenza per i correttori:

Anche la risposta "contratto di compravendita" può essere considerata corretta, se c'è una motivazione solida e comprensibile.

- b) Spiegare, indipendentemente da fatti concreti, le espressioni "contratto con giorno di scadenza", "contratto soggetto a diffida" e "contratto a termine fisso".

Contratto con giorno di scadenza

Nel contratto con giorno di scadenza il debitore cade in mora automaticamente allo spirare di una data determinata. Quando i contraenti concordano un giorno determinato, entro il quale il debitore deve effettuare il pagamento, si ha un contratto con giorno di scadenza. Alla scadenza di tale giorno, il debitore cade in mora automaticamente - ossia senza bisogno di diffida - se non eroga la prestazione concordata.

Contratto soggetto a diffida

Nel caso del contratto soggetto a diffida, il momento della prestazione non viene concordato. Il creditore può esigere la prestazione anche subito dopo la stipulazione del contratto. Se malgrado il sollecito ("diffida") la prestazione non viene erogata, il debitore cade in mora.

Contratto a termine fisso

Nel contratto a termine fisso la prestazione tardiva da parte del debitore la rende inutile per il creditore (perciò non si ha praticamente mai nel caso dei crediti pecuniari). Il debitore deve poter capire chiaramente quale importanza abbia per il creditore l'adempimento puntuale. In altre parole, i contraenti hanno concordato in modo chiaramente riconoscibile che l'adempimento può avvenire solo nel momento concordato oppure entro il termine concordato. Con lo spirare del termine il debitore cade automaticamente in mora; la situazione diventa quindi la stessa come nel caso del contratto con giorno di scadenza.

=> 0.50 punti per ogni risposta corretta, al massimo 1.0 punti

Avvertenza per i correttori:

Non si richiede dai candidati una risposta così dettagliata.

- c) Nel presente caso (in base alla descrizione dei fatti) abbiamo un contratto soggetto a diffida, un contratto con giorno di scadenza o un contratto a termine fisso? Motivare la risposta in stile telegrafico.

Abbiamo un contratto soggetto a diffida, perché dai fatti emerge esplicitamente che non è stato concordato un termine di consegna.

=> 0.5 punti per la risposta corretta con motivazione in stile telegrafico

- d) La data fatidica si sta avvicinando, ma le magliette non arrivano ancora. Lorenzo inizia a preoccuparsi, temendo che le magliette non arrivino in tempo per la festa di addio al celibato. Quando ormai mancano solo dieci giorni, Lorenzo scrive all'azienda tessile la seguente e-mail: "Gentili Signore, egregi Signori, un mese fa vi ho ordinato 20 magliette personalizzate. Fino ad oggi non sono state fornite. Con la presente vi invito a provvedere finalmente alla consegna. Cordiali saluti, Lorenzo Rossi." Malgrado questa mail, due giorni prima della festa di addio al celibato le magliette non sono ancora arrivate. A questo punto Lorenzo vorrebbe sapere se può recedere dal contratto. Rispondere alla domanda di Lorenzo, motivando la risposta e indicando le norme legali pertinenti.

No, non può. Dai fatti risulta che si tratta di un contratto soggetto a diffida. Perciò il debitore cade in mora solo quando viene diffidato ad adempiere il contratto con la fornitura (perciò si dice "soggetto a diffida"). Di conseguenza la e-mail ha costituito in mora il debitore. In base all'art. 107 CO, nel caso di un contratto soggetto a diffida o con giorno di scadenza il recesso è possibile soltanto dopo che al debitore è stato fissato un termine congruo per l'adempimento e tale termine è spirato infruttuosamente. Nel presente caso Lorenzo non ha fissato nessun termine e quindi non può ancora recedere dal contratto. Nel presente caso non si applica l'art. 366 CO, perché appunto non è stato fissato nessun termine.

=> 1.0 punti per la risposta corretta con motivazione

=> 0.5 punti per l'indicazione della norma legale (è sufficiente l'art. 107 CO)

- e) Dato che l'idea con le magliette non ha funzionato, Lorenzo si accorda con gli altri partecipanti della festa per regalare tutti insieme a Giovanni, il futuro sposo, un nuovo telefonino, memorizzandovi già tutti i numeri di telefono delle sue ex amiche in forma di numeri abbreviati. Il 30 novembre 2013 il telefonino viene acquistato in un negozio specializzato. Non viene stipulato nessun contratto scritto e non si prendono accordi accessori. La sera del 7 dicembre 2013 - alla conclusione della festa di addio al celibato - gli amici consegnano il telefonino a Giovanni. Purtroppo improvvisamente il 3 dicembre 2014, senza nessuna colpa da parte di Giovanni, il telefonino non funziona più. Perciò Giovanni vuole passare al negozio con il telefonino e lo scontrino del 30 novembre 2013, nella speranza di poter fare ancora valere i diritti derivanti dal contratto di compravendita. Il 3 dicembre 2014 Giovanni può ancora fare valere per il telefonino difettoso diritti derivanti dal contratto di compravendita? Motivare la risposta.

La domanda mira a stabilire se sussistano i presupposti per un ricorso in garanzia, in particolare se la garanzia sia già scaduta o meno. In base all'art. 197 ss. CO il venditore risponde nei confronti del compratore per i difetti della cosa. In casu abbiamo un cosiddetto difetto occulto (art. 201 cpv. 3 CO), ossia un difetto che, al momento della consegna dell'articolo, non era riconoscibile. Il compratore deve segnalare tali difetti non appena li scopre, altrimenti perde il diritto alla garanzia. Nella compravendita di cose mobili i diritti del ricorso in garanzia si prescrivono in due anni (nuova norma in vigore dal 1° gennaio 2013!) dalla consegna dell'articolo al compratore (art. 210 cpv. 1 CO). Questo termine non può essere ridotto per contratto se - come nel presente caso - sussistono i presupposti dell'art. 210 cpv. 4 CO (oggetto nuovo, cosa destinata all'uso personale e venditore che agisce nell'ambito della sua attività professionale).

Perciò Giovanni può recarsi al negozio con il telefonino e lo scontrino, reclamare per il difetto e far valere i propri diritti derivanti dalla garanzia ai sensi dell'art. 205 s. CO, perché la garanzia non è ancora scaduta (art. 210 cpv. 1 CO).

=> 1.0 punti per la risposta corretta con motivazione

Avvertenza per i correttori:

Non si richiede dai candidati una risposta così dettagliata. Non è richiesta la citazione di una norma legale.

- f) Variante: Il telefonino comprato da Lorenzo il 30 novembre 2013 non funziona già più nel febbraio 2013 - senza nessuna colpa da parte di Giovanni - (gli altri fatti sono analoghi al quesito e). Giovanni si reca al negozio con telefonino e scontrino per far valere i suoi diritti derivanti dall'acquisto. Quali sono i diritti legali che gli spettano in un caso del genere? Motivare la risposta.

Sussistono i presupposti per un ricorso in garanzia. In virtù dell'art. 205 CO Giovanni può avvalersi dell'azione redibitoria (risoluzione della vendita) o estimatoria (riduzione del prezzo di acquisto). Dato che l'oggetto contrattuale era nuovo e si tratta di una cosa fungibile, in virtù dell'art. 206 CO Giovanni può anche esigere - sempre che l'oggetto si possa ancora avere - che il telefonino sia sostituito.

=> 0.5 punti per ogni risposta corretta con motivazione, al massimo 1.5 punti

Avvertenza per i correttori:

Non è richiesta la citazione di una norma legale.

Domanda 2

(2.5 punti)

Spiegare in stile telegrafico i termini di "usufrutto" e "diritto di abitazione" in relazione a un immobile. Menzionare anche la differenza più importante.

A differenza della locazione, il diritto di abitazione ai sensi dell'art. 776 CC è un diritto reale e non comporta obbligatoriamente una controprestazione pecuniaria. L'utilizzo dell'abitazione è un diritto personale, ossia solo il titolare del diritto di abitazione e le persone a lui vicine possono far uso dell'abitazione. In altre parole: la persona titolare del diritto può abitare gratuitamente o, se concordato per contratto, contro pagamento di un compenso, di regola fino alla morte.

Analogamente al rapporto di locazione, manutenzione e spese accessorie sono a carico dell'avente diritto. Di regola si fa distinzione fra un corrispettivo (una tantum) per la concessione del diritto di abitazione e un corrispettivo (periodico) per l'esercizio del diritto. Generalmente, ossia in caso di acquisto da parte di un figlio, donazione mista o anticipo sull'eredità, i corrispettivi vengono capitalizzati e detratti a pagamento del prezzo di acquisto.

L'usufrutto ai sensi dell'art. 745 ss. CC dà diritto non solo all'uso fisico, ma concede all'usufruttuario anche diritto all'intero reddito dell'immobile. Ciò significa che l'usufruttuario può utilizzare personalmente o locare, affittare, ecc. l'oggetto dell'usufrutto. Però non può consumarlo né alienarlo, ossia ha l'obbligo di conservare la cosa nel suo stato (art. 764 cpv. 1 CC).

In compenso, tutti i costi di esercizio dell'immobile, come interessi ipotecari, manutenzione, riparazioni, premi assicurativi, imposte, ecc. sono a carico dell'usufruttuario. Per la questione dei corrispettivi si può rimandare alle spiegazioni del diritto di abitazione.

*Quindi la **differenza più importante** consiste nel fatto che il diritto di abitazione non è trasferibile e può essere esercitato solo personalmente, mentre invece l'usufrutto consente - se non è stato escluso espressamente (art. 758 cpv. 1 CC) - che il suo esercizio sia ceduto totalmente o in parte a terzi nonché anche che il reddito dell'immobile spetti all'usufruttuario.*

=> 0.75 punti per ogni spiegazione corretta, al massimo 1.5 punti

=> 1.0 punti per la menzione della citazione più importante

Avvertenza per i correttori:

I candidati non sono tenuti a fornire una spiegazione tanto dettagliata (basta in stile telegrafico!). Si tratta di stabilire se si sono capiti i concetti e la differenza fondamentale. Non è richiesta la citazione di una norma legale. Non si chiede nemmeno che si dica qualcosa in merito a chi si accolla i costi.

Nel caso della differenza si può eventualmente assegnare il punteggio massimo o comunque qualche punto anche ad altre risposte.

Domanda 3

(4 punti)

Dal 1° gennaio 2012 Romana lavora presso la fiduciaria ACR SA in qualità di sostituta del responsabile della sede di Basilea. Per quanto concerne il preavviso per la disdetta, il contratto di lavoro scritto rimanda al Codice delle obbligazioni. In merito alle situazioni seguenti bisogna dire se la disdetta del contratto di lavoro è valida e - in caso affermativo - quando cessa il rapporto di lavoro. Motivare sempre le risposte.

- a) Il 15 agosto 2013 Romana disdice il contratto a voce per il 15 ottobre 2013.

Alla fine del periodo di prova il preavviso è di 1 mese nel 1° anno di servizio, 2 mesi dal 2° al 9° anno di servizio e successivamente di 3 mesi (art. 335c cpv. 1 CO). Nel presente caso il preavviso è di 2 mesi. La disdetta deve venire data sempre per la fine del mese (art. 335c cpv. 1 CO) e non deve avvenire necessariamente per iscritto.

Nel presente caso la disdetta è valida, ma il rapporto di lavoro non cessa già il 15 ottobre 2013, bensì il 31 ottobre 2013.

=> 0.50 punti per la risposta corretta con motivazione

=> 0.50 punti per la data corretta della cessazione del rapporto di lavoro

Avvertenza per i correttori:

Non è richiesta la citazione di una norma legale. Non è necessario che la motivazione sia così dettagliata.

- b) Il 20 agosto 2013 Romana inoltra per iscritto la disdetta per la fine di novembre 2013. Dal 15 settembre 2013 al 10 ottobre 2013 Romana è malata e non può presentarsi al lavoro.

Nel presente caso la collaboratrice si è licenziata per la fine di novembre 2013. In tal caso un impedimento al lavoro in seguito a malattia non imputabile a colpa della collaboratrice durante il periodo di preavviso non ha nessuna rilevanza. La disdetta è valida e il rapporto di lavoro cessa il 30 novembre 2013.

=> 0.50 punti per la risposta corretta con motivazione

=> 0.50 punti per la data corretta della cessazione del rapporto di lavoro

Avvertenza per i correttori:

Non è richiesta la citazione di una norma legale. Non è necessario che la motivazione sia così dettagliata.

- c) Il responsabile della sede di Basilea deve prestare tre settimane di servizio militare, fino al 18 agosto 2013. Romana sapeva già alla fine di luglio che avrebbe dovuto dare la disdetta per la fine di ottobre 2013, in modo da potere entrare in servizio il 1° novembre 2013 presso il suo nuovo datore di lavoro, una fiduciaria più grande. Lealmente, decide di aspettare il ritorno del superiore e il suo primo giorno lavorativo dopo il CR, ossia il 19 agosto 2013, gli comunica a voce la disdetta per la fine di ottobre 2013.

In base all'art. 336d CO il collaboratore non può dare la disdetta se il datore di lavoro stesso è, alle condizioni indicate nell'articolo 336c cpv. 1 lett. a CO, impossibilitato (p.es. servizio militare) a esercitare la sua attività e tale attività deve essere assunta dal lavoratore finché dura l'impedimento. Nel presente caso il servizio militare del diretto superiore di Romana - di cui lei è la sostituta - è durato più di 11 giorni, perciò una disdetta pronunciata da Romana durante il servizio militare o quattro settimane prima o dopo è nulla. Di conseguenza la disdetta di Romana è nulla. Dovrebbe dare la disdetta nuovamente quattro settimane dopo la fine del servizio militare del superiore.

=> 1.0 punti per la risposta corretta con motivazione

- d) Romana è in ferie dal 26 agosto 2013 al 4 settembre 2013 e il datore di lavoro sa però che resta a casa. Infatti vuole tinteggiare l'appartamento e per il resto fare soltanto delle gite in giornata, questo è quanto ha detto al datore di lavoro prima che iniziassero le ferie. Con raccomandata del 28 agosto 2013 (mercoledì, data di consegna alla posta) l'ACR SA la licenzia per il primo termine possibile. Il 29 agosto 2013 la lettera di licenziamento non può essere consegnata, perché a casa di Romana non c'è nessuno. Perciò il postino lascia nella cassetta l'invito di ritiro, con il quale la raccomandata può essere ritirata allo sportello dal 30 agosto 2013 al 6 settembre 2013. Il 5 settembre 2013 Romana va a ritirare la lettera.

Il licenziamento è valido, perché le assenze per ferie non sono considerate periodo di computo. È vero che la lettera di licenziamento è stata ritirata solo il 5 settembre 2013, ma la lettera si considera recapitata il giorno in cui può essere ritirata per la prima volta alla posta. Di conseguenza, nel presente caso si considera che la lettera di licenziamento sia stata recapitata il 30 agosto 2013 e il rapporto di lavoro cessa il 31 ottobre 2013.

[La situazione sarebbe diversa, se Romana fosse andata via da casa per le ferie. Secondo il Tribunale federale e la dottrina dominante, la lettera di licenziamento durante le ferie si considera recapitata nel momento in cui si possa presumere che il destinatario ne abbia preso atto dopo il suo ritorno, a meno che non sia rimasto a casa, abbia effettivamente fatto rinviare la corrispondenza o sia partito per le ferie senza che il datore di lavoro lo sapesse.]

=> 0.50 punti per la risposta corretta con motivazione

=> 0.50 punti per la data corretta della cessazione del rapporto di lavoro

Domanda 4

(3.5 punti)

Peter Holzer è falegname e gestisce una ditta individuale, la "Schreinerei Holzer" ad Andermatt. Negli ultimi anni è stato sviluppato un progetto di notevoli dimensioni con diverse case di vacanza e vari alberghi, che ora deve essere realizzato. Una parte delle opere da falegname è stata assegnata alla Schreinerei Holzer; si tratta soprattutto di armadi a muro e mobili su misura per gli alberghi. Il costo complessivo degli immobili ammonta a parecchi milioni di franchi. Peter Holzer ha preteso un acconto del 40% della sua commessa. L'acconto è stato pagato puntualmente. Ora i lavori sono terminati e sei settimane fa Peter Holzer ha inviato la fattura a saldo, con un termine di pagamento di 30 giorni. Gli armadi a muro sono stati montati tre mesi e mezzo fa. I mobili realizzati su misura (cassettone, tavolini da notte, ecc.) sono stati consegnati due mesi fa. Da altri artigiani Peter Holzer ha sentito dire che evidentemente il committente ha difficoltà finanziarie. Peter Holzer inizia a preoccuparsi e teme che il 60% che deve ancora ricevere non gli venga pagato. Parlando con gli altri artigiani ha sentito qualche volta menzionare l'"ipoteca legale di artigiani e imprenditori", però Peter Holzer non ha capito di che cosa si tratta.

- a) Che tipo di contratto è stato stipulato fra Peter Holzer ovvero la Schreinerei Holzer e il committente?

Si tratta di un contratto di appalto ai sensi dell'art. 363 ss. CO, sia per gli armadi a muro sia per i mobili su misura.

=> 0.25 punti per la risposta corretta

- b) Quale disposizione legale disciplina l'ipoteca legale di artigiani e imprenditori?

L'ipoteca legale di artigiani e imprenditori è retta dall'art. 837 cpv. 1 n. 3 CC e dall'art. 839 CC.

=> 0.75 punti per l'indicazione della norma legale (è sufficiente indicare una delle due)

- c) Nel presente caso Peter Holzer può ancora far iscrivere l'ipoteca legale? Rispondere alla domanda prima per gli armadi a muro e poi per i mobili su misura. Motivare le risposte.

A titolo generale

L'ipoteca legale è uno strumento per garantire i crediti degli artigiani e imprenditori "che avessero fornito materiali e lavoro, o lavoro soltanto, per una costruzione o per altre opere, per la demolizione delle stesse, il montaggio di impalcature, il consolidamento di scavi o lavori simili su un dato fondo", creando così un valore aggiunto per il proprietario del fondo (si veda il testo dell'art. 837 cpv. 1 n. 3 CC).

Armadi a muro

Sono stati indubbiamente forniti materiale e lavoro ai sensi dell'art. 837 cpv. 1 n. 3 CC e quindi sussistono i presupposti per l'iscrizione dell'ipoteca legale. Il legislatore ha portato da tre a quattro mesi (in vigore dal 1° gennaio 2012) il termine per l'iscrizione ai sensi dell'art. 839 cpv. 2 CC. Nel presente caso non sono ancora passati quattro mesi e quindi si può ancora chiedere l'ipoteca legale.

Mobili su misura

La realizzazione e fornitura di mobili su misura (ossia cose mobili) non rientra fra le prestazioni tutelate dall'ipoteca legale. Di conseguenza Peter Holzer non può chiedere nessuna ipoteca legale per i mobili che ha fornito.

=> 1.25 punti per ogni risposta corretta con motivazione

Avvertenza per i correttori:

Viene richiesta l'indicazione di una norma legale.

Domanda 5**(6 punti)**

Josef e Inga si sono sposati 35 anni fa. Dal matrimonio sono nate due figlie, ormai maggiorenni: Antonia e Brigitte. È nato pure un figlio, Carlo, che però è morto un anno fa a causa di una malattia incurabile. Inoltre, da una relazione extraconiugale con Erika Josef ha avuto un altro figlio, pure maggiorenne (Diego).

Antonia è nubile e non ha figli. Brigitte ha sposato Wolfgang e dalla loro unione sono nate due figlie, Milena e Marisa. Carlo ha convissuto fino al giorno della morte con Julia e da questo concubinato è nato un figlio di nome Paolo. Diego ha sposato Xenia. Da tale unione è nata Christa e fra pochi mesi vedrà la luce anche un altro figlio, dato che Xenia è incinta.

Josef muore in un incidente d'auto.

- a) Elencare le persone che hanno la qualifica di eredi. Basta elencare solo i nomi.

Inga, Antonia, Brigitte, Paolo (al posto di Carlo, premorto) e Diego.

=> 0.50 punti per la risposta corretta Inga

=> 0.50 punti per la risposta corretta tre figli e un nipote

- b) A quanto ammontano le singole porzioni degli eredi? (Si prega di indicare solo le porzioni esatte in forma di frazione e i rispettivi nomi)

Inga: 1/2

Antonia, Brigitte, Paolo e Diego: 1/8 ciascuno (= 1/2 diviso 4)

=> 0.50 punti per la risposta corretta della porzione della moglie

=> 0.50 punti per la risposta corretta della porzione dei figli

- c) A quanto ammonta la porzione liberamente disponibile? Indicare i singoli passaggi dei calcoli, iniziando con il calcolo delle legittime.

*Legittima Inga: $1/2 * 1/2 = 1/4$*

*Legittime Antonia, Brigitte, Paolo e Diego: $1/8$ ciascuno * $3/4 = 3/32$*

Porzione disponibile: $1 - 1/4 (= 8/32) - 3/32 - 3/32 - 3/32 - 3/32 = 12/32 = 3/8$

=> 0.25 punti per la legittima della moglie

=> 0.25 punti per le legittime dei figli

=> 0.50 punti per la porzione disponibile

Appena un anno dopo la morte accidentale di Josef, Antonia decide di fare una crociera per single. La nave subisce però un'avaria e la povera Antonia annega nel Mediterraneo.

- d) Elencare le persone che hanno la qualifica di eredi. Basta elencare solo i nomi.

Inga e, al posto del padre premorto, i suoi discendenti, ossia Brigitte, Paolo (al posto di Carlo, premorto) e Diego.

=> 0.25 punti per ogni risposta corretta, al massimo 1.0 punti

- e) A quanto ammontano le singole porzioni degli eredi? (Si prega di indicare solo le porzioni esatte in forma di frazione e i rispettivi nomi)

Inga: $1/2$

Brigitte, Paolo e Diego: $1/6$ ciascuno (= $1/2$ diviso 3)

=> 0.50 punti per la risposta corretta della porzione della madre

=> 0.50 punti per la risposta corretta della porzione dei fratelli

- f) A quanto ammonta la porzione liberamente disponibile? Indicare i singoli passaggi dei calcoli, iniziando con il calcolo delle legittime.

*Legittima Inga: $1/2 * 1/2 = 1/4$*

(I fratelli non hanno una legittima, v. art. 471 CC)

Porzione disponibile: $1 - 1/4 = 3/4$

=> 0.25 punti per la legittima della madre

=> 0.75 punti per la porzione disponibile

Domanda 6

(4 punti)

Peter Müller vuole trasferirsi da Briga a Winterthur. Cerca un appartamento su internet e prende appuntamento per vedere diversi appartamenti. Ne visita uno che è proprio l'appartamento che sognava. Dato che ha portato con sé tutti i documenti che usualmente richiede il locatore (estratto registro esecuzioni, ecc.), dopo aver visto l'appartamento si accorda direttamente a voce con il locatore sull'inizio della locazione, la pigione e le spese accessorie. Di altre questioni non si parla.

- a) Qualche giorno dopo la visita dell'appartamento Peter Müller riceve dal locatore un contratto di locazione scritto. Il contratto prevede per la disdetta un preavviso di sei mesi. Peter Müller vorrebbe sapere se deve accettare un tale preavviso. Si può ritenere che Peter Müller sia in grado di dimostrare il contenuto dell'accordo verbale. Motivare la risposta.

È possibile stipulare un contratto di locazione senza particolari formalità. Con la visita dell'appartamento e l'accordo sulla pigione e l'inizio della locazione ci si è accordati sui punti essenziali del contratto (oggetto della locazione e pigione). Anche se non si è parlato di questioni accessorie, ciò non pregiudica la validità del contratto (art. 2 CO) e in tal caso si applica il diritto dispositivo.

Perciò anche senza la firma del contratto scritto Peter Müller ha stipulato per l'appartamento un contratto di locazione valido. Agli elementi del contratto, per i quali non è stato previsto nulla - come nel presente caso per il termine di disdetta - in queste circostanze si applica il diritto dispositivo (ossia tre mesi, come previsto dall'art. 266c CO). Pertanto Peter Müller non è tenuto ad accettare il contratto scritto né il termine di disdetta che prevede.

[http://www.mietrecht.ch/fileadmin/files/Newsletter/mp-flash/mp_flash_3_2011.pdf => pagina 3]

=> 0.75 punti per la risposta corretta con motivazione

Avvertenza per i correttori:

Eventualmente anche altre motivazioni vanno considerate corrette. Non viene chiesto di indicare nessuna disposizione legale.

- b) Peter Müller firma il contratto di locazione scritto e lo rinvia al locatore. La consegna dell'appartamento è prevista solo fra un paio di mesi. Nel frattempo Peter Müller, per pura curiosità, continua a navigare su internet esplorando il mercato immobiliare di Winterthur. Così facendo scopre che nel medesimo quartiere ci sono appartamenti equivalenti, se non con una dotazione migliore, che costano circa il 20% in meno. Peter Müller ha la sensazione che la pigione del suo appartamento sia esagerata e vuole sapere dal locatore quanto paga mensilmente l'attuale inquilino. Il locatore gli risponde che per motivi concernenti la protezione dei dati non può fornirgli tale informazione. Ha ragione? Motivare la risposta e indicare le norme legali pertinenti.

In base all'art. 256a cpv. 2 CO il locatario ha il diritto di conoscere la pigione del precedente rapporto di locazione. Di conseguenza il locatore ha torto quando afferma di non poter fornire l'informazione.

=> 0.50 punti per la risposta corretta con motivazione

=> 0.25 punti per l'indicazione della norma legale

- c) Peter Müller domanda direttamente all'attuale inquilino quanto paghi di affitto. Peter resta assolutamente scandalizzato, quando apprende che questi paga per il medesimo appartamento circa il 25% in meno. A parte i necessari lavori di rinnovamento, non sono previsti investimenti nello standard delle rifiniture. Su internet Peter Müller ha letto qualcosa circa la possibilità di contestare la pigione, ma non ne ha capito molto. Peter Müller vorrebbe che qualcuno gli spiegasse a quali condizioni nel suo caso sarebbe possibile contestare la pigione e gli dicesse quante probabilità di successo ha.

*La possibilità di contestare la pigione iniziale è retta dall'art. 270 CO. Perciò - malgrado la sottoscrizione del contratto - il locatario può contestare la pigione iniziale, se quest'ultima è abusiva. Il termine per la contestazione è di **30 giorni dalla consegna dell'oggetto locato** (cpv. 1). La pigione iniziale può essere contestata soltanto se*

- *Peter Müller è stato costretto a concludere il contratto per **necessità personale o familiare** oppure a causa della **situazione del mercato locale di abitazioni e di locali commerciali** (cpv. 1 lett. a) oppure*
- *il locatore ha aumentato **in modo rilevante la pigione iniziale rispetto a quella precedente per la stessa cosa**, (cpv. 1 lett. b)*

Probabilità di successo

Il termine di 30 giorni può essere rispettato, perché Peter Müller non ha ancora preso in consegna l'oggetto locato. Per quanto risulta dai fatti, il presupposto della lett. a non sussiste, tanto più che su internet ci sono ancora inserzioni per appartamenti liberi nel medesimo quartiere. Il locatore ha aumentato in modo rilevante la pigione rispetto

all'inquilino precedente (25%). Questo fatto da solo non è però sufficiente per contestare con successo la pigione iniziale. Inoltre, la nuova pigione dovrebbe essere abusiva ai sensi dell'art. 269 CO. Questo si verifica, fra l'altro, quando la pigione non rientra nei limiti usuali del quartiere o della località e non è giustificata dal rincaro dei costi o da prestazioni suppletive del locatore (e contrario dall'art. 269a lett. a e b). Gli altri appartamenti del quartiere con uno standard paragonabile costano circa il 20% in meno di quello di Peter Müller e, al momento del cambiamento di inquilino, il locatore non fa investimenti che accrescano il valore dell'appartamento e che eventualmente giustificerebbero un aumento della pigione (p.es. installazione di elettrodomestici che prima non c'erano, p.es. lavastoviglie, lavatrice, ecc.). Pertanto le probabilità che la contestazione della pigione iniziale da parte di Peter Müller abbia successo non sono affatto scarse.

=> 0.50 punti per ogni presupposto (30 giorni, situazione di necessità o aumento rilevante della pigione), al massimo 1.50 punti

=> 1.00 punti per una valutazione comprensibile delle probabilità di successo con relativa motivazione

Avvertenza per i correttori:

Essere generosi nelle correzioni. Eventualmente anche altre motivazioni / valutazioni vanno considerate corrette. Inoltre, la motivazione non deve essere necessariamente tanto dettagliata e non si chiede che venga indicata una norma legale.

Domanda 7

(4 punti)

Konradin Kurs è un consulente aziendale indipendente (ditta individuale). È domiciliato a Losanna, ma esercita la sua attività esclusivamente dal suo ufficio di Friburgo. Uno dei suoi clienti più importanti, la DiamondsInvest SA, naviga in cattive acque e gli organi societari si sono dimessi dalla carica uno dopo l'altro. Ormai la società non dispone più di alcun organo. Su richiesta di Konradin Kurs l'ufficio del registro di commercio gli comunica di avere adito il giudice, che ha ordinato lo scioglimento della società.

- a) Konradin Kurs vorrebbe sapere se il giudice può effettivamente ordinare lo scioglimento e quali conseguenze comporta tale decisione. Motivare la risposta indicando le disposizioni legali pertinenti.

In base all'art. 731b cpv. 1 n. 3 CO il giudice, su richiesta di un azionista, un creditore o dell'ufficiale del registro di commercio, se mancano gli organi prescritti può sciogliere la società e ordinare la liquidazione secondo le prescrizioni applicabili al fallimento. In altre parole, la società viene liquidata, come se fosse stata dichiarata fallita. In base a quanto detto, il giudice può quindi ordinare lo scioglimento della società.

=> 1.00 punti per la risposta corretta con indicazione della norma legale

- b) Che cosa cambierebbe nella risposta alla domanda a) se non si trattasse della DiamondsInvest SA, bensì della DiamondsInvest Sagl?

In base all'art. 819 CO, in caso di lacune nell'organizzazione di una Sagl si applicano per analogia le regole della SA (ossia art. 819 CO in combinazione con l'art. 731b cpv. 1 n. 3 CO). In altre parole, la risposta resta la stessa, fatta eccezione per la base legale.

=> 0.50 punti per la risposta corretta (non è richiesta nessuna norma legale!)

- c) A causa della sospensione dei pagamenti da parte della DiamondsInvest SA, anche Konradin Kurs viene a trovarsi in difficoltà finanziarie. In particolare il grafico Johannes Peg (con domicilio e studio a Berna) chiede da settimane il pagamento di un onorario di CHF 10'000. Johannes Peg non vuole più aspettare e decide di avviare un'esecuzione nei confronti di Konradin Kurs. Vorrebbe però sapere dove deve avviare l'esecuzione. Rispondere alla domanda di Johannes Peg, indicando le disposizioni legali che fanno stato.

L'esecuzione deve essere avviata al domicilio del debitore (art. 46 cpv. 1 LEF). Questa regola vale anche se l'imprenditore individuale ha l'azienda o uno stabilimento in un'altra località. Di conseguenza la procedura esecutiva va avviata a Losanna.

=> 0.50 punti per la risposta corretta

=> 0.50 punti per la disposizione legale

- d) Konradin Kurs è rimasto molto deluso dal precetto esecutivo mandatogli da Johannes Peg, con il quale collabora da quasi dieci anni. Anche se non vanta nessun credito verso Johannes Peg, vuole vendicarsi e anche lui avvia un'esecuzione nei confronti del grafico. Questo solo per danneggiare Johannes Peg. È rimasto talmente deluso, che gli manda un precetto esecutivo per la somma di 1,2 milioni di franchi. Johannes Peg fa opposizione e si arrabbia moltissimo per questa esecuzione. Finora non aveva mai ricevuto un precetto esecutivo. Teme che possa procurargli vari problemi, perché deve rinnovare le sue ipoteche e inoltre si preoccupa dell'immagine della sua azienda nella vita quotidiana. Johannes Peg vorrebbe sapere quali possibilità ha, in queste circostanze, per fare in modo che nell'estratto del registro delle esecuzioni non appaia il precetto esecutivo di Konradin Kurs. Motivare la risposta e indicare le norme legali pertinenti.

In base all'art. 8a cpv. 3 LEF gli uffici di esecuzione non possono dar notizia a terzi circa procedimenti esecutivi nulli o annullati in seguito a impugnazione o a decisione giudiziale (lett. a), per i quali il debitore ha esercitato con successo l'azione di ripetizione dell'indebito (lett. b) o per i quali il creditore ha ritirato l'esecuzione (lett. c).

L'azione di ripetizione dell'indebito non è ancora possibile, perché Johannes Peg non ha ancora pagato niente. Né si può dire che l'esecuzione sia nulla. Anche un'impugnazione dell'esecuzione non servirebbe a nulla.

Restano quindi due possibilità: Johannes Peg può convincere Konradin Kurs a ritirare l'esecuzione oppure può chiedere una decisione giudiziale. Dovrebbe intentare un'azione di accertamento di inesistenza del debito (non è contemplata dalla LEF). Si veda in merito a tutta la problematica anche DTF 125 III 149.

=> 0.25 punti per ogni risposta corretta, al massimo 1.0 punti

=> 0.50 punti per la disposizione legale (art. 8a cpv. 3 LEF)

Avvertenza per i correttori:

Essere generosi nelle correzioni. Eventualmente anche altre risposte vanno considerate corrette.

Domanda 8

(3.5 punti)

La banca Money è una società anonima con sede a San Gallo. Le azioni della banca (al portatore) sono quotate in borsa. Alla prossima assemblea generale si dovrà votare per la seconda volta sul rapporto concernente le retribuzioni, che costituisce la base per gli stipendi milionari degli amministratori e del CEO, come pure per il pagamento del bonus ai collaboratori dei quadri. Già l'anno scorso questa votazione ha suscitato accese discussioni in seno all'assemblea generale. Adesso il consiglio di amministrazione sta pensando alle possibilità di cui dispone per evitare che alla prossima assemblea generale il rapporto sulle retribuzioni venga respinto. Max Boni, membro del consiglio di amministrazione, propone che prima dell'assemblea generale la società acquisti in borsa su larga scala azioni proprie, facendo poi esercitare il diritto di voto nel senso delle proposte del consiglio di amministrazione.

- a) Quali sono i presupposti legali, perché la Money SA possa acquistare azioni proprie? Elenca tutti i presupposti e indicare le norme legali determinanti.

I presupposti sono elencati nell'art. 659 CO. Per le azioni al portatore vale esclusivamente il capoverso 1. Perciò la società anonima può acquistare azioni proprie se:

- *possiede capitale proprio liberamente disponibile equivalente all'ammontare dei mezzi necessari per l'acquisto, e*
- *se il valore nominale complessivo di tali azioni non eccede il 10% del capitale azionario.*

=> 0.50 punti per ogni presupposto, al massimo 1.0 punti

=> 0.50 punti per la disposizione legale

- b) Valutare la proposta di Max Boni per cui la società dovrebbe esercitare il diritto di voto per le proprie azioni. Indicare anche le norme legali determinanti.

In base all'art. 659a CO il diritto di voto delle azioni proprie resta sospeso. Sotto questo punto di vista la proposta di Max Boni serve quindi a poco.

[Si potrebbe affermare che potrebbe servire se si acquistassero le azioni proprie dagli azionisti piuttosto critici nei confronti del rapporto sulle retribuzioni. In tal caso nell'assemblea generale mancherebbero i loro voti. Ma come approccio alla soluzione è poco realistico.]

=> 0.50 punti per la valutazione corretta

=> 0.50 punti per la disposizione legale

- c) Supponendo che la Money SA 20 mesi fa abbia acquistato azioni proprie, questo acquisto dovrebbe essere comunicato in qualche modo agli azionisti? Motivare la risposta indicando le disposizioni legali pertinenti.

In base all'art.663b cfr. 10 del CO l'allegato deve contenere indicazioni sul numero di azioni proprie detenute dalla società (n. 4) e sull'acquisto e l'alienazione di azioni proprie da parte della società stessa, nonché sulle condizioni alle quali le stesse sono state acquistate o alienate (n. 5). In tal modo gli azionisti vengono informati sul commercio di azioni proprie.

=> 1.0 punti per la risposta corretta con indicazione della norma legale

In base all'art. 959c cpv. 2 nn. 4 e 5 CO l'allegato

Domanda 9

(3 punti)

Compilare la tabella seguente:

		Società in nome collettivo	Sagl	SA	Cooperativa
a)	Qual è il numero minimo di persone necessario per la costituzione?	2	1	1	7
b)	L'iscrizione nel registro di commercio è obbligatoria?	Si	Si	Si	Si
c)	L'iscrizione nel registro di commercio ha carattere dichiarativo o costitutivo?	Dichiarativo	Costitutivo	Costitutivo	Costitutivo
d)	Capitale minimo necessario per la costituzione (capitale azionario, quote sociali, ecc.)?	0	20'000	50'000 / 100'000	0
e)	Nel registro di commercio si può vedere chi sono i proprietari?	Si	Si	No	No
f)	C'è una responsabilità personale sussidiaria dei "soci / proprietari"?	Si	No	No	No

=> 0.125 punti per ogni risposta corretta, il totale viene arrotondato per eccesso al quarto di punto successivo (p.es. 1.125 diventa 1.25)

* * * * *

**Materia 502 Amministrazione
del personale**

**Proposta di soluzione
Tema 2**

Amministrazione del personale

Tempo a disposizione: 75 minuti
Punteggio massimo: 37.50

Blocco domande 1 (16.00 punti)

Compito 1 (16.00 punti)

1. Le domande seguenti vanno considerate sempre l'una indipendentemente dall'altra, dando risposte separate. Esprimere brevemente il proprio parere in merito a ogni domanda. Gli articoli di legge devono essere citati soltanto se così richiesto.

1.1. Citare due presupposti che devono sussistere, perché venga pagata una rendita AVS intera. (0.50 punti)

- *Anni di contribuzione (= senza lacune dei contributi) (0.25 punti)*
- *Reddito medio determinante di CHF 82'080 (0.25 punti)*

1.2. Cosa sono i cosiddetti "anni di gioventù" e a cosa servono? (0.50 punti)

- *Sono chiamati anni di gioventù quelli che vanno dal 1° gennaio dopo il 17° compleanno al 1° gennaio prima del 20° compleanno. (0.25 punti)*
- *Vengono presi in considerazione nel calcolo del periodo di contribuzione se mancano i contributi di qualche anno. (0.25 punti)*

1.3. Quando è che un periodo viene preso in considerazione per la "durata di contribuzione"? (0.50 punti)

- *Si è pagato personalmente il contributo minimo*
- *Il coniuge ha pagato il doppio del contributo minimo*
- *Vengono computati gli accrediti per compiti educativi e assistenziali*
> tutte e 3 giuste = 0.50 punti, una/due risposte giuste = 0.25 punti

1.4. Un cliente racconta che un suo collaboratore di lunga data e sua persona di fiducia, il signor Brunner, si è licenziato per la fine del mese. Invece di rattristarsene, il cliente si dice contento per i motivi seguenti: (Totale 2.00 punti)

a) Il signor Brunner ha quattro figli, il suo successore è scapolo e senza figli. Dato che per il resto non impiega altri collaboratori, pensa che adesso come datore di lavoro può risparmiarsi di pagare i contributi alla cassa di compensazione per gli assegni familiari (CAF). Ha ragione? Motivare la risposta. (1.00 punti)

No. Tutti i datori di lavoro obbligati a pagare i contributi ai sensi della legislazione AVS sono assoggettati anche alla legge sugli assegni familiari e quindi devono pagare i contributi. Non esiste alcuna possibilità di esserne esentati. (1.00 punti)

b) Inoltre, il cliente è del parere che il signor Brunner sia stato un collaboratore costoso, a causa dei quattro figli e dei relativi assegni familiari che doveva pagargli ogni mese. Il suo ragionamento è giusto? Motivare la risposta. (1.00 punti)

No. Quando la cassa di compensazione conferma il diritto agli assegni per i figli, li accredita al datore di lavoro (deducendoli dal conteggio periodico). Il datore di lavoro non deve fare altro che versare al collaboratore gli assegni per i figli che ha ricevuto. Questo non comporta alcun costo per il datore di lavoro. (1.00 punti)

I costi dei lavori amministrativi (notifica, ecc.) non valgono come risposta.

1.5. Recentemente la signora Merki è diventata una fiorista indipendente e adesso ha aperto un negozio di fiori nel centro di Aarau, dove la famiglia ha pure il suo domicilio. Il marito è capodivisione di una banca e lavora a Zurigo. Nel quadro della nuova attività indipendente la signora Merki si è posta qualche domanda in merito agli assegni familiari per la figlia comune dei due coniugi: (Totale 2.00 punti)

a) Tramite quale genitore vengono percepiti gli assegni familiari? Citare il relativo motivo. (0.50 punti)

Tramite la madre (0.25 punti), perché lavora nel Cantone di domicilio della figlia (0.25 punti).

b) A causa del risultato annuale insoddisfacente conseguito dalla sua divisione, il signor Merki perde il suo impiego alla banca di Zurigo. Non potendo trovare immediatamente un nuovo posto nel settore bancario, la moglie lo assume subito come ausiliario nel negozio di fiori. Lavora a tempo parziale (40%) e riceve un salario lordo mensile di CHF 1'800. Il nuovo impiego del signor Merki influisce sul pagamento degli assegni familiari? Motivare la risposta. (1.00 punti)

Sì. Dato che adesso entrambi i genitori lavorano nel Cantone di domicilio, gli assegni familiari devono essere percepiti tramite il genitore che lavora come dipendente e il cui salario ammonta al minimo a CHF 585.- mensili. (1.00 punti)

- c) Dopo qualche settimana la coppia si rende conto che gli introiti del negozio di fiori non sono sufficienti per vivere e la signora Merki decide di tenere aperto il negozio soltanto da giovedì a sabato e di accettare l'offerta di un posto di docente a tempo parziale (50%) alla scuola professionale di Aarau. Si può presumere che questa attività di insegnamento frutti alla signora Merki circa CHF 3'600 mensili (lordi). Il marito rimane impiegato nel negozio di fiori con un salario lordo di CHF 1'800. Cosa succede adesso con il pagamento degli assegni familiari? Motivare la risposta. (0.50 punti)

Dato che ora entrambi i genitori sono impiegati, gli assegni familiari vengono conteggiati tramite il datore di lavoro del genitore che ha il reddito più elevato. In questo caso la signora Merki. L'orario a tempo parziale non è rilevante, occorre solo che si raggiunga il reddito minimo di CHF 585.-. (0.50 punti)

- 1.6. Il 1° gennaio 2013 la signora Timpano, 19 anni, ha iniziato a lavorare come sarta presso un nuovo datore di lavoro. Nell'agosto 2012 aveva terminato il suo tirocinio triennale di sarta da donna e successivamente aveva seguito un corso di design a Milano. Quando la signora Timpano riceve il suo primo salario dalla nuova azienda, si stupisce che adesso le venga trattenuto il contributo LPP (obbligatorio LPP), che prima non conosceva. (Totale 2.50 punti)

- a) Perché finora alla signora Timpano non è mai stato trattenuto un contributo LPP? A quali condizioni ci sarebbe stata invece una trattenuta? (1.00 punti)

*Non aveva raggiunto la soglia di entrata (minimo LPP = 75% della rendita massima AVS = CHF 20'880 (valore limite 2012) (0.50 punti)
Se avesse percepito un salario di almeno CHF 20'880 (e fosse stata annunciata) (0.50 punti)*

- b) Quale particolarità presenta l'ammontare della trattenuta LPP? (0.50 punti)

La trattenuta è bassa, perché viene assicurato soltanto il rischio (morte, invalidità). Non ci sono ancora i contributi di risparmio per la vecchiaia. (0.50 punti)

- c) Dopo che la signora Timpano ha lavorato per qualche anno come sarta, il contributo LPP aumenta di colpo, malgrado che non ci sia stato nessun aumento di stipendio. Qual è il motivo? (0.50 punti)

È stata raggiunta una nuova classe di età (0.25 punti). A partire dal 1° gennaio dopo il compimento dei 24 anni di età vengono dedotti anche i contributi di risparmio per la vecchiaia (7%). (0.25 punti)

- d) Quanti anni avrà la signora Timpano quando il suo contributo LPP aumenterà un'altra volta (v. domanda c), malgrado non ci sia stato nessun aumento di stipendio? Motivare la risposta. (0.50 punti)

Avrà 35 anni (0.50 punti). A tale età raggiungerà una classe superiore (25-34, 35-44, 45-54, 55-64 anni) e il contributo LPP aumenterà.

1.7. Il signor Müller è un garagista indipendente che gestisce l'Hot Wheels Autogarage a Zurigo. Gli affari gli vanno bene e assume due nuovi collaboratori, entrambi al 100%. Dato che adesso l'azienda si è ingrandita e i nuovi collaboratori comportano ulteriori responsabilità, vorrebbe chiarire alcune questioni concernenti l'amministrazione del personale. (Totale 3.00 punti)

- a) Come indipendente, finora il signor Müller era assicurato presso una compagnia privata contro i rischi di infortunio. Quali sono le regole che vigono per l'assicurazione infortuni dei collaboratori - il datore di lavoro può scegliere liberamente l'assicurazione? (1.00 punti)

I collaboratori sono assicurati presso la SUVA. Il campo di attività dell'azienda è di competenza della SUVA e quindi il garage deve assicurarsi obbligatoriamente presso la SUVA (art. 66 LAINF) (1.00 punti)

- b) Durante il colloquio si apprende che nei fine settimana la signora Müller si occupa della contabilità e di una parte dell'amministrazione. Per questi lavori impiega 4 ore alla settimana e riceve un compenso di CHF 25.-/h lordi. La signora Müller deve essere assicurata come gli altri collaboratori, usufruisce della medesima copertura assicurativa? (1.00 punti)

Sì, anche lei deve essere assicurata presso la SUVA. L'intera azienda è assoggettata alla SUVA. Il genere di attività (contabilità) è irrilevante per l'obbligo di assoggettamento. (0.50 punti)

No, è assicurata soltanto contro i rischi di un infortunio professionale. Dato che lavora meno di 8 ore alla settimana, cade la copertura contro i rischi di un infortunio non professionale. (0.50 punti)

- c) Il signor Müller teme che la copertura assicurativa sia limitata a un salario massimo. Bisogna spiegargli la sua situazione, indicare gli eventuali valori limite e presentargli una soluzione. (1.00 punti)

Il salario annuo massimo assicurato è pari a CHF 126'000. (0.50 punti) Con un'assicurazione complementare LAINF privata si può assicurare la parte di salario che supera il limite di CHF 126'000. (0.50 punti)

1.8. Qualche settimana fa la signora Wägli, una buona conoscente, si è accorta di essere incinta. Poco tempo dopo ha iniziato a lavorare per un'agenzia pubblicitaria. Recentemente le sue nuove colleghe le hanno detto che la direzione non vede di buon occhio le gravidanze. Adesso la signora Wägli è preoccupata e vorrebbe ricevere una risposta alle domande seguenti: (5.00 punti)

a) La signora Wägli "confessa" di avere sottaciuto la gravidanza durante il colloquio di presentazione. (Totale 1.50 punti)

1. Avrebbe dovuto comunicare apertamente al suo futuro datore di lavoro di essere incinta? (0.50 punti)

No. Non vige nessun obbligo di informazione a questo riguardo. (0.50 punti)

2. Dopo avere informato il proprio datore di lavoro della gravidanza, la signora Wägli ritiene che il suo rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà disdetto. Quali due presupposti devono sussistere, perché nel caso di un eventuale licenziamento il datore di lavoro non sia obbligato a pagare un risarcimento? (1.00 punti)

Il licenziamento è lecito soltanto se la signora Wägli si trova ancora nel periodo di prova (0.50 punti) oppure se sussistono gravi motivi per un licenziamento immediato (0.50 punti).

b) Un mese prima del parto la capacità lavorativa della signora Wägli si riduce al 50%. Il datore di lavoro non dispone di una particolare assicurazione per questi casi.

1. La signora Wägli ha il diritto di continuare a ricevere il salario? In caso affermativo, per quanto tempo? (1.00 punti)

Sì. L'obbligo di continuare a pagare il salario (in seguito a un impedimento al lavoro non imputabile a colpa del collaboratore) vige per 3 settimane (nel 1° anno di servizio). (Disposizione legale)

2. Che tipo di assicurazione solleverebbe il datore di lavoro dall'onere di dover continuare a pagare il salario (v. 1)? (0.50 punti)

Assicurazione di indennità giornaliera per malattia (0.50 punti)

3. A causa dell'incapacità lavorativa prima del parto il datore di lavoro vorrebbe ridurre la durata del congedo maternità della signora Wägli. È permesso? In caso affermativo, a quanto ammonterebbe la riduzione? (0.50 punti)

La riduzione non è permessa. (legge 16 settimane, IMat 14 settimane) (0.5 punti)

- c) La signora Wägli vorrebbe sapere a quanto ammonterà l'indennità di maternità (IMat) (supponendo che sussistano tutti i presupposti per ricevere l'IMat). Calcolare l'ammontare delle singole indennità giornaliere basandosi sui dati seguenti: (Indicare i passaggi dei calcoli, arrotondare a 5 ct.) (1.50 punti)

Salario annuo lordo: CHF 88'800
Forfait spese: CHF 2'400

*Salario mensile: $30 \times 80\% =$ Indennità giornaliera
CHF 7'400: $30 \times 80\% = 197.30$*

Attenzione: Tetto massimo dell'indennità giornaliera: CHF 196.00.

Per la signora Wägli l'indennità giornaliera ammonta a CHF 196.

Divisore 30 = 0.50 punti

Fattore 0.8 = 0.50 punti

Tetto massimo CHF 196 = 0.50 punti/risposta CHF 196 = 0.50 punti

Blocco domande 2 (16.00 punti)

Compito 2

(16.00 punti)

2.1 Il signor Bleiker lavora da circa due anni come consulente indipendente (ditta individuale) nel campo del fotovoltaico. Finora il signor Bleiker non aveva collaboratori, ma adesso ha ricevuto un grosso mandato di consulenza e quindi gli occorre un consulente supplementare. Dal 1° settembre 2013 potrà contare sul sostegno di un suo ex compagno di studi, Joel Stillhart, 30 anni (cittadino svizzero).

A motivo dell'assunzione di Joel Stillhart il signor Bleiker si pone alcune domande e vorrebbe ricevere una risposta sulla base delle informazioni seguenti:

Informazioni sul salario:

Salario lordo	CHF 6'800 mensili (13 mensilità)
13 ^a mensilità	viene pagata sempre in dicembre
Forfait spese	CHF 300 mensili (12 volte all'anno)
Assegni per i figli	CHF 500 mensili (per due figli)

Informazioni sulle assicurazioni sociali:

Tasso contributi cassa di compensazione assegni familiari:	1.90%
Tasso costi amministrativi AVS:	4.00%
Contributo di risparmio cassa pensioni:	secondo LPP
Premio di rischio cassa pensioni:	2.00 %
Ripartizione premio	50% Co, 50% DL
Totale tasso premi assicurazione infortuni professionali:	0.25 %
Totale tasso premi assicurazione infortuni non professionali:	1.20 %
Totale tasso premi assicurazione indennità giornaliera malattia:	1.00 %

Informazioni supplementari:

Come datore di lavoro, il signor Bleiker vorrebbe scaricare sul collaboratore la quota più elevata possibile dei contributi delle assicurazioni sociali.

- a) Calcolare la trattenuta mensile LPP per il nuovo impiegato.
Indicare i passaggi dei calcoli e gli eventuali risultati intermedi.
Vengono valutati i singoli passaggi dei calcoli della soluzione! (3.50 punti)

<i>Salario annuo lordo (13 x Fr. 6'800.00)</i>		<i>Fr.</i>	<i>88'400.00</i>	
<i>Salario massimo computabile LPP</i>		<i>Fr.</i>	<i>84'240.00</i>	
<i>./ deduzione di coordinamento</i>		<i>Fr.</i>	<i><u>24'570.00-</u></i>	<i>0.50</i>
<i>Salario massimo coordinato LPP</i>		<i>Fr.</i>	<i>59'670.00</i>	<i>0.50</i>
<i>Contributo di rischio cassa pensioni</i>	<i>2.00%</i>	<i>Fr.</i>	<i>1'193.40</i>	<i>0.50</i>
<i>Contributo di risparmio cassa pensioni</i>	<i>7.00%</i>	<i>Fr.</i>	<i><u>4'176.90</u></i>	<i>0.50</i>
<i>Totale contributi annui LPP Co e DL</i>		<i>Fr.</i>	<i>5'370.30</i>	<i>0.50</i>
<i>Trattenuta annua LPP Co e DL</i>		<i>Fr.</i>	<i>5'370.30</i>	<i>0.50</i>
<i>Contributo annuo datore di lavoro (50%)</i>		<i>Fr.</i>	<i>2'685.15</i>	
<i>Contributo annuo collaboratore</i>	<i>50%</i>	<i>Fr.</i>	<i>2'685.15</i>	<i>0.50</i>
<i>Contributo mensile collaboratore</i>	<i>1/12</i>	<i>Fr.</i>	<i>223.75</i>	<i>0.50</i>

- b) Preparare per il nuovo impiegato il conteggio del salario del primo mese (settembre 2013). Tutte le voci devono figurare separatamente.
Vengono valutati i singoli passaggi dei calcoli della soluzione! (0.50 punti)

<i>Salario settembre 2013</i>		<i>Fr.</i>	<i>6'800.00</i>	
<i>Salario lordo soggetto a contributi</i>		<i>Fr.</i>	<i>6'800.00</i>	
<i>5,15% AVS su salario lordo Fr. 6'800.00</i>		<i>Fr.</i>	<i>350.20-</i>	<i>0.50</i>
<i>1,1% AD su salario lordo Fr. 6'800.00</i>		<i>Fr.</i>	<i>74.80-</i>	<i>0.50</i>
<i>1,2% INP su salario lordo Fr. 6'800.00</i>		<i>Fr.</i>	<i>81.60-</i>	<i>0.50</i>
<i>0,5% IGM su salario lordo Fr. 6'800.00</i>		<i>Fr.</i>	<i>34.00-</i>	<i>0.50</i>
<i>Contributo LPP come da precedente calcolo</i>		<i>Fr.</i>	<i><u>223.75-</u></i>	<i>0.50</i>
<i>Trattenuta totale</i>		<i>Fr.</i>	<i>764.35-</i>	<i>0.50</i>
<i>Forfait spese settembre 2013</i>		<i>Fr.</i>	<i>300.00</i>	<i>0.50</i>
<i>Assegni per i figli settembre 2013</i>		<i>Fr.</i>	<i><u>500.00</u></i>	<i>0.50</i>
<i>Totale indennità & assegni</i>		<i>Fr.</i>	<i>800.00</i>	
<i>Salario netto (importo pagato)</i>		<i>Fr.</i>	<i>6'835.65</i>	<i>0.50</i>

- c) Supponendo che il signor Bleiker venisse assunto alle medesime condizioni, ma pagato a ore, quanto sarebbe il suo salario orario (escl. indennità ferie/giorni festivi e 13^a)? Indicare tutti passaggi dei calcoli e arrotondare il risultato a 5 ct. (2.00 punti)

Si dispone delle informazioni seguenti:

Ore lavorative effettive	193.9 h
Indennità ferie	(4 settimane)
Indennità giorni festivi	3 %

CHF 6'800: $193.90 = 35.0696235$ (35.07) $\rightarrow 0.50$ per base 6'800

35.0696235: $(100+8.33+3) = 31.50 \rightarrow 0.50$ per 8.33% $\rightarrow 0.50$ per il risultato corretto

2.2 Un apprendista si presenta con alcune domande tecniche riguardanti questioni del personale, alle quali vorrebbe ricevere una risposta. Ha già preparato una tabella, che deve soltanto essere compilata con

"S"= Sì (soggetto a contributi) oppure "N" = No (non soggetto a contributi).

(6.00 punti; vengono valutate soltanto le righe interamente compilate)

(> per ogni riga 0.75 punti)

Motivo del pagamento	Importo	AVS	AD	IP	INP	IGM
IPG militare con pagamento del 100% del salario	CHF 1'620	S	S	N	N	S
Regalo per 10 anni di servizio (versamento bancario)	CHF 2'500	S	S	S	S	S
Regalo per il 30° compleanno (buono)	CHF 200	N	N	N	N	N
Ind. giorn. malattia con pagamento del 100% del salario	CHF 1'800	N	N	N	N	N
Ind. giorn. infortunio SUVA con pagamento del 100% del salario	CHF 1'740	N	N	N	N	N
Indennità chilometrica per viaggi di lavoro (eff. 480 km)	CHF 336	N	N	N	N	N
Salario annuo per aiutante di 67 anni, lavora 5 ore/settimana	CHF 12'000	N	N	S	N	S
Regalo dell'azienda per superamento esame fiduciario (in contanti)	CHF 1'000	S	S	S	S	S

Blocco domande 3 (5.50 punti)

Compito 3

(5.50 punti)

3.1 Poco tempo fa il signor Hugi ha iniziato a lavorare per la Clean Energy SA. Dato che è stato assunto per un progetto concreto di durata limitata, gli è stato offerto solo un contratto di lavoro a tempo determinato (8 mesi). Leggendo il contratto, il signor Hugi nota che non è stato concordato un periodo di prova.

- a) Quali presupposti devono sussistere per la validità del periodo di prova con un contratto di lavoro a tempo a tempo determinato? (1.00 punti)

Il periodo di prova deve essere concordato per iscritto (0.50 punti) e può durare al massimo tre mesi (0.50 punti).

- b) Il rapporto di lavoro a tempo determinato del signor Hugi è cessato il 30 aprile, ma, di comune accordo con il superiore, in maggio egli viene comunque a lavorare, continuando con la sua solita attività (non è stato concordato niente per iscritto).

Di che tipo di rapporto di lavoro si tratta adesso? Indicare l'articolo di legge. (1.00 punti)

Quello che prima era un rapporto di lavoro a tempo determinato è diventato - essendo l'attività continuata anche dopo lo spirare della durata prestabilita - un rapporto di lavoro a tempo indeterminato (0.50 punti). Art. 334 cpv. 2 CO. (0.50 punti)

- c) L'8 giugno 2013 il signor Hugi riceve un'interessante offerta da parte di una società concorrente della Clean Energy SA e vorrebbe dimettersi dal suo attuale impiego alla Clean Energy SA.

Qual è la prima data per la quale il signor Hugi può dare la disdetta? Indicare l'articolo di legge. (1.50 punti)

Preavviso = 1 mese nel primo anno di servizio, per la fine di un mese, art. 335c, cpv. 1 CO. Prima data possibile = 31.7.2013 (1 punto per la data giusta, 0.50 punti per l'articolo di legge giusto)

- d) Il signor Hugi rifiuta l'offerta ricevuta e non si dimette dal suo impiego alla Clean Energy SA. Nel frattempo il suo superiore è però venuto a sapere dei colloqui fra il signor Hugi e l'azienda concorrente e licenzia il signor Hugi per il 30.9.2013. Il 22.9.2013 il signor Hugi si ammala di polmonite e resta a casa per 3 settimane. Quali sono le conseguenze della malattia sul termine di disdetta? (1.00 punti)

Il decorso del termine di disdetta viene interrotto e il termine di disdetta viene differito di tre settimane - disdetta possibile solo per la fine del mese successivo, ossia per il 31.10.2013

- e) Che cosa dovrebbe verificare il signor Hugi, prima di accettare il nuovo impiego presso l'azienda concorrente? (1.00 punti)

Che il suo ultimo contratto di lavoro non contenga alcun divieto di concorrenza. (1.00 punti)

**Materia 503 Nozioni generali di
contabilità**

**Proposta di soluzione
Tema 3**

Nozioni generali di contabilità

Tempo a disposizione: 75 minuti
Punteggio massimo: 37.50

Compito 1 RegISTRAZIONI con imposta sul valore aggiunto (22.50 punti)

La Produkta SA produce lampade; il **saldo delle materie prime viene tenuto con inventario permanente**; il **saldo dei semilavorati** viene tenuto **in modo "dormiente"** e anche il **saldo dei prodotti finiti** viene tenuto **con inventario permanente**.

La Produkta SA tiene una contabilità creditori e una contabilità debitori.

La Produkta SA allestisce il rendiconto dell'imposta sul valore aggiunto secondo il metodo effettivo e le controprestazioni concordate. L'imposta sul valore aggiunto viene contabilizzata secondo il metodo al netto.

Salvo esplicita indicazione contraria, gli importi citati *non* comprendono l'imposta sul valore aggiunto.

L'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto è dell'8.0%.

La clientela è esclusivamente nazionale. Anche tutti i fornitori sono nazionali e assoggettati all'imposta sul valore aggiunto.

Utilizzare il piano dei conti allegato (piano contabile PMI).

Per motivi di salute la contabile non ha più potuto registrare alcune fattispecie aziendali dell'esercizio in chiusura al 31.12. Inoltre, ci sono ancora alcune riclassificazioni e registrazioni di chiusura aperte. Serve l'aiuto del fiduciario.

Registrare le seguenti fattispecie aziendali:

Compito 1.1 (1.50 punti)

La fattura di un fornitore di materie prime, dell'importo di CHF 15'000.00, non è stata ancora contabilizzata.

Dare	Avere	Importo
Saldo delle materie prime	Debiti da forniture e prestazioni	15'000.00
Imposta precedente costi del materiale e prestazioni di servizi	Debiti da forniture e prestazioni	1'200.00

Compito 1.2**(1.50 punti)**

In occasione di una verifica approfondita si è riscontrato che una parte del materiale fornito (si veda la fattispecie contabile precedente) è difettosa. Il fornitore ha una nota di credito di CHF 1'125.00. Tale accredito non è stato ancora contabilizzato.

Dare	Avere	Importo
Debiti da forniture e prestazioni	Scorta delle materie prime	1'125.00
Debiti da forniture e prestazioni	Imposta precedente costi del materiale e prestazioni di servizi	90.00

Compito 1.3**(2.00 punti)**

Il pagamento al fornitore di cui alle due fattispecie contabili precedenti è avvenuto tramite banca, ma non è stato ancora contabilizzato. Come da accordi è stato detratto uno sconto del 2%.

Dare	Avere	Importo
Debiti da forniture e prestazioni	Scorta delle materie prime	277.50
Debiti da forniture e prestazioni	Imposta precedente costi del materiale e prestazioni di servizi	22.20
Debiti da forniture e prestazioni	Banca	14'685.30

Compito 1.4**(0.50 punti)**

Un bollettino di ritiro di materie prime destinate alla produzione, del valore di CHF 3'750.00, non è stata ancora contabilizzata.

Dare	Avere	Importo
Costi delle materie prime	Scorta delle materie prime	3'750.00

Compito 1.5**(0.50 punti)**

La produzione sono entrati in magazzino prodotti finiti del valore di CHF 30'000.00. La relativa contabilizzazione non è ancora avvenuta.

Dare	Avere	Importo
Scorta dei prodotti finiti	Variazione scorta prodotti finiti	30'000.00

Compito 1.6**(2.00 punti)**

Forniamo 115 lampade a un cliente con fattura. Il prezzo di vendita è di CHF 240.00 al pezzo; i costi di produzione sono di CHF 144.00 al pezzo. Si deve contabilizzare anche questa operazione.

Dare	Avere	Importo
Crediti da forniture e prestazioni	Ricavi della produzione	27'600.00
Crediti da forniture e prestazioni	Imposta cifra d'affari	2'208.00
Variazione scorta prodotti finiti	Scorta dei prodotti finiti	16'560.00

Compito 1.7**(2.00 punti)**

Come si è accertato successivamente, avremmo dovuto consegnare 10 lampade in meno (cfr. fattispecie precedente). Il cliente ce le ha restituite e in seguito alla ricezione abbiamo inviato una nota di credito. Anche questa operazione deve essere ancora contabilizzata.

Dare	Avere	Importo
Ricavi della produzione	Crediti da forniture e prestazioni	2'400.00
Imposta cifra d'affari	Crediti da forniture e prestazioni	192.00
Scorta dei prodotti finiti	Variazione Scorta prodotti finiti	1'440.00

Compito 1.8**(1.50 punti)**

In concomitanza con le discussioni riguardo alla nostra fornitura errata (si vedano i due compiti precedenti), abbiamo concesso al cliente uno sconto di CHF 1'260.00 e emesso la relativa nota di credito. Anche questa operazione deve essere ancora contabilizzata.

Dare	Avere	Importo
Ricavi della produzione	Crediti da forniture e prestazioni	1'260.00
Imposta cifra d'affari	Crediti da forniture e prestazioni	100.80

Compito 1.9**(3.00 punti)**

Una fattura dello spedizioniere del valore di CHF 2'575.00 per i costo di trasporto sugli acquisti e di CHF 3'600.00 per i costi di trasporto sulle vendite non è stata ancora contabilizzata. Registrare questa fattura.

Dare	Avere	Importo
costo di trasporto sugli acquisti	Debiti da forniture e prestazioni	2'575.00
Imposta precedente costi del materiale e prestazioni di servizi	Debiti da forniture e prestazioni	206.00
costi di trasporto sulle vendite	Debiti da forniture e prestazioni	3'600.00
Imposta precedente costi del materiale e prestazioni di servizi	Debiti da forniture e prestazioni	288.00

Compito 1.10**(0.50 punti)**

Per il saldo dei semilavorati bisogna considerare una diminuzione di CHF 4'525.00.

Dare	Avere	Importo
Variazione scorta semilavorati	Scorta semilavorati	4'525.00

Compito 1.11**(0.75 punti)**

Il conto "Saldo delle materie prime" riporta un saldo di CHF 34'650.00; secondo l'inventario il saldo finale corretto delle materie prime è di CHF 34'525.00.

Dare	Avere	Importo
Differenza di inventario	Scorta delle materie prime	125.00

Compito 1.12**(2.00 punti)**

Per arredare la nostra sala conferenze abbiamo preso 5 lampade dal magazzino dei prodotti finiti. Costi di produzione di una lampada di questo tipo: CHF 105.00; prezzo di vendita al pezzo: CHF 175.00.

Dare	Avere	Importo
Variazione saldo prodotti finiti	Scorta dei prodotti finiti	525.00
Mobilia	Ricavi per prestazioni proprie	525.00

Compito 1.13**(1.50 punti)**

L'amministratore delegato utilizza l'auto aziendale anche per scopi privati. La quota privata deve essere ancora contabilizzata e ammonta, come da promemoria dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC), a 12 volte lo 0.80% del prezzo d'acquisto (CHF 36'000.00).

Dare	Avere	Importo
Spese per salari	Quota privata costi veicoli	3'200.00
Spese per salari	Correzione apportata all'imposta precedente	256.00

Compito 1.14**(1.00 punti)**

Il conto "Debito di interessi" viene tenuto in modo dormiente. Il saldo iniziale di tale conto è pari a CHF 6'300.00. Il pagamento degli interessi annuali per l'anno corrente è già stato contabilizzato e corrisponde a CHF 8'400.00. L'ammortamento del prestito alla scadenza degli interessi è di CHF 20'000.00 ed è già stato contabilizzato. Il tasso di interesse del prestito è fisso al 3.0%. La delimitazione degli interessi maturati deve essere ancora contabilizzata.

Dare	Avere	Importo
Debito per interessi	Interessi passivi	450.00

Compito 1.15**(0.75 punti)**

La fattura di CHF 2'750.00 per un'assicurazione cose per l'anno prossimo è già stata contabilizzata. L'anno precedente la fattura della stessa assicurazione cose ammontava a CHF 2'450.00. Il conto transitorio è stato sciolto all'inizio dell'anno.

Dare	Avere	Importo
Transitori attivi	Assicurazioni cose	2'750.00

Compito 1.16**(0.75 punti)**

Il conto "Vacanze e lavoro straordinario" viene tenuto in modo idormiente. Il saldo iniziale è di CHF 27'000.00. Nell'esercizio in chiusura si è accumulato lavoro straordinario per un valore di CHF 4'000.00. Il credito di vacanze del personale è aumentato, nello stesso periodo, di CHF 2'500.00. Contabilizzare la delimitazione dei crediti per lavoro straordinario e vacanze del personale per la chiusura annuale.

Dare	Avere	Importo
Vacanze e lavoro straordinario	Spese per salari	1'500.00

Compito 1.17**(0.75 punti)**

Nell'esercizio corrente il saldo di crediti solventi (sicuri) è aumentato di CHF 25'000.00. La rettifica forfettaria di valore sui crediti solventi (sicuri) è invariata, al 5% del saldo. Le rettifiche individuali di valore sui crediti dubbi (non sicuri) sono aumentate di CHF 2'500.00. Il saldo iniziale del conto delcredere è pari a CHF 5'000.00. Registrare la variazione dello Star del credere.

Dare	Avere	Importo
Perdite su crediti	Delcredere	3'750.00

Compito 2 Riserve occulte (7.50 punti)**Compito 2.1 (1.00 punti)**

Giudicare se nella situazione descritta le riserve occulte aumentano, diminuiscono o restano invariate. Contrassegnare con una crocetta la risposta corretta.

2.1.1 Gli ammortamenti nella chiusura dell'esercizio esterna sono inferiori rispetto a quanto oggettivamente necessario dal punto di vista aziendale.

Le riserve occulte... diminuiscono aumentano diminuiscono restano invariate

2.1.2 Nell'ammortamento indiretto la rettifica di valore aumenta di più rispetto alla perdita di valore aziendale oggettiva.

Le riserve occulte... aumentano aumentano diminuiscono restano invariate

2.1.3 Il tasso di ammortamento del valore d'acquisto nella chiusura annuale esterna è del 25% e il bene d'investimento riporta oggettivamente una perdita di valore equivalente e una durata utile attesa di 3 anni con valore residuo del 25%.

Le riserve occulte... restano invariate aumentano diminuiscono restano invariate

2.1.4 Un bene d'investimento di recente acquisizione viene ammortizzato nella chiusura dell'esercizio esterna al 35% con metodo degressivo, dal valore contabile a zero. Oggettivamente, dal punto di vista aziendale, contiamo su una durata utile di 4 anni con perdita costante di valore e valore residuo pari a zero.

Le riserve occulte... aumentano aumentano diminuiscono restano invariate

Compito 2.2 (1.00 punti)

Gli accantonamenti garanzia riportano nella chiusura dell'esercizio esterna un saldo iniziale di CHF 50'000.00 e un saldo finale di CHF 75'000.00. Realisticamente non prevediamo variazioni nei casi coperti da garanzia.

Quali sono le conseguenze di questa situazione sulle riserve occulte? Esplicitare i calcoli.

Aumento 25'000.00 (S.fin 75'000.00 - S.iniz 50'000.00)

Compito 2.3**(3.00 punti)**

Un'impresa attiva nello scambio di merci valuta il saldo delle merci nel bilancio esterno a 2/3 del valore reale. All'inizio del periodo di registrazione il valore esterno del magazzino merci ammonta a CHF 30'000.00. Il conto "Magazzino merci" viene tenuto in modo dormiente. Nel conto "Costi per merci" compare, **prima della contabilizzazione della variazione delle scorte**, un saldo di CHF 540'000.00. Il saldo finale del magazzino merci, come da bilancio interno, è di CHF 51'750.00.

Compito 2.3.1

(0.50 punti)

A quanto ammonta il valore d'acquisto delle merci acquistate nella chiusura dell'esercizio esterna?

540'000.00

Compito 2.3.2

(0.50 punti)

A quanto ammonta il valore d'acquisto delle merci vendute nella chiusura dell'esercizio interna?

533'250.00

Compito 2.3.3

(1.00 punti)

Come variano le riserve occulte? Indicare l'importo e se si tratta di un aumento o di una diminuzione.

 Aumento

Aumento di2'250.00.....

 Diminuzione

Compito 2.3.4

(1.00 punti)

A quanto ammonta il saldo finale del magazzino merci nella chiusura dell'esercizio esterna?

34'500.00

Compito 2.4

(2.50 punti)

All'inizio del 20_1 un'impresa ha acquistato quattro macchinari identici.

I macchinari vengono ammortizzati nella contabilità finanziaria dal valore contabile al 40% con metodo degressivo. Effettivamente si può contare su un ammortamento lineare dal valore d'acquisto del 20% con valore residuo pari a zero.

Il bilancio esterno al 01.01.20_4 riporta per il conto "Macchinari" un saldo iniziale di CHF 180'000 e per il conto "Rettifica di valore macchinari" un saldo iniziale di CHF 141'120.

All'inizio del 20_4 uno dei macchinari è stato venduto per CHF 18'000 e sostituito con un nuovo macchinario che ha comportato costi d'acquisto pari a CHF 51'750.00; il nuovo macchinario ha la stessa durata utile oggettiva, anch'esso un valore residuo pari a zero e viene ammortizzato sia internamente che esternamente come i macchinari precedenti; nel 20_4 viene considerato per questo nuovo macchinario un intero ammortamento annuale.

Calcolare le riserve occulte sul saldo iniziale dei 4 macchinari al 01.01.20_4.

Saldo iniziale: 33'120

Calcoli: $180000 * (1 - (0.2 * 3)) = 72000$ (valore contabile interno) - $180000 * (1 - 0.4)^3 = 38880$ (valore contabile esterno)

Calcolare la variazione delle riserve occulte prodotta dalla vendita di questo macchinario.

-8'280 (realizzazione)

Variazione di

Calcoli: $45000 * (1 - (0.2 * 3)) = 18000$ (valore contabile interno) - $45000 * (1 - 0.4)^3 = 9720$ (valore contabile esterno)

Calcolare la variazione delle riserve occulte prodotta dagli ammortamenti del 20_4.

Aumento Diminuzione -4'986

di

Diminuzione

Calcoli:

$((4-1) * 45000 + 51750) * 0.2$ (ammortamento interno) - $(38880 + 51750 - 9720) * 0.4$ (ammortamento esterno)

Compito 3 Contabilità degli immobili**(7.50 punti)**

La Produkta SA (la stessa società del compito 1) tiene una contabilità degli immobili separata. Tutti i pagamenti vengono effettuati tramite banca. L'imposta sul valore aggiunto non deve essere considerata. Per il resto si applicano la stessa situazione iniziale e lo stesso piano dei conti del compito 1.

Registrare le seguenti fattispecie aziendali:

Compito 3.1**(0.50 punti)**

Fattura di CHF 1'375.00 per l'illuminazione dei locali comuni (rampe delle scale, ecc.) dell'immobile.

Dare	Avere	Importo
Costi degli immobili	Altri impegni a breve termine	1'375.00

Compito 3.2**(0.50 punti)**

Fattura dell'elettricità di CHF 3'766.50 per i consumi dell'azienda.

Dare	Avere	Importo
Costi dei locali	Debiti da forniture e prestazioni	3'766.50

Compito 3.3**(3.00 punti)**

Conteggio con il custode, il quale vive nell'immobile: canone di locazione CHF 1'650.00, comprensivo di CHF 175.00 di acconto per le spese accessorie; salario lordo di CHF 700.00. Bisogna prendere in considerazione soltanto i contributi AVS, AI, IPG e AD. Il custode trasferisce l'importo dovuto tramite banca. Bisogna prendere in considerazione anche i contributi del datore di lavoro. Utilizzare il conto di supporto "Conteggio custode".

Dare	Avere	Importo
Conteggio custode	Locazione terzi	1'475.00
Conteggio custode	Conteggio spese accessorie	175.00
Costi degli immobili	Conteggio custode	656.25
Costi degli immobili	Creditore assicurazioni sociali	43.75
Banca	Conteggio custode	993.75
Costi degli immobili	Creditore assicurazioni sociali	43.75

Compito 3.4**(0.50 punti)**

Canoni di locazione pendenti dei nostri inquilini alla fine dell'esercizio CHF 3'775.00.

Dare	Avere	Importo
Transitori attivi	Locazione terzi	3'775.00

Compito 3.5**(0.50 punti)**

Canoni di locazione pagati in anticipo dai nostri inquilini per il mese di gennaio dell'anno prossimo CHF 17'515.50.

Dare	Avere	Importo
Locazione terzi	Transitori passivi	17'515.50

Compito 3.6**(0.50 punti)**

Interessi ipotecari accumulati alla fine dell'esercizio CHF 25'750.00.

Dare	Avere	Importo
Costi degli immobili	Transitori passivi	25'750.00

Compito 3.7**(0.50 punti)**

Ammortamento sull'immobile CHF 25'000.00.

Dare	Avere	Importo
Costi degli immobili	Rettifica di valore immobili	25'000.00

Compito 3.8**(0.50 punti)**

Compensazione del canone di locazione per i locali a uso aziendale CHF 127'500.00.

Dare	Avere	Importo
Costi dei locali	Affitto locali aziendali	127'500.00

Compito 3.9**(0.50 punti)**

Rimanenza di gasolio per riscaldamento alla fine dell'esercizio CHF 7'500.00.

Dare	Avere	Importo
Transitori attivi	Costi degli immobili	7'500.00

Compito 3.10**(0.50 punti)**

Riclassificazione di lavori di manutenzione con aumento del valore già contabilizzati e con effetto sul risultato per un importo di CHF 15'000.00.

Dare	Avere	Importo
Immobili	Costi degli immobili	15'000.00

Materia 504 Fiscalità

Proposta di soluzione Tema 4

Proposta di soluzione Fiscalità

Tempo a disposizione: 75 minuti

Punteggio massimo: 37.5

Compito 1 (12.5 punti)

1.1. Il signor Würth, titolare della ditta individuale "Würth Tipografia e articoli da ufficio" (esercizio 01.06-31.05), è un cliente di lunga data che purtroppo è deceduto in data 31.05.2012. La vedova Würth chiede di calcolare il reddito imponibile fino alla data del decesso e fornisce i dati seguenti:

- La chiusura dei conti con un utile di CHF 56'000.00 è stata allestita alla data del decesso e copre un periodo di 12 mesi. Tale importo comprende una perdita straordinaria derivante dalla vendita di una vecchia macchina da stampa avvenuta in data 30.11.2011 per CHF 11'000.00.
- Salario netto della vedova dal 01.01.2012 al 31.05.2012, presso la ditta Eichinger SA: CHF 3'000.00 al mese.
- Conto postale: interesse pro rata come da certificazione, per un importo di CHF 60.00 per il periodo 01.01.2012 - 31.05.2012.
- Versamento della cedola di un'obbligazione della Confederazione svizzera al 01.02.2012 per un importo di CHF 500.00.
- Premi assicurativi dal 01.01.2012 al 31.05.2012 per CHF 1'250.00.
- Spesa di CHF 600.00 per un corso di inglese seguito dalla signora Würth, con data di pagamento 30.04.2012. Il corso inizia il 01.08.2012.

Calcolare il reddito imponibile e determinante per l'aliquota fiscale alla data del decesso, basandosi sulle disposizioni della LIFD e seguendo lo schema riportato qui sotto:

	Imponibile	Aliquota d'imposta
Utile della ditta individuale senza perdita dalla vendita della macchina da stampa	67'000	67'000
Perdita dalla vendita della macchina da stampa	-11'000	-11'000
Reddito della moglie presso la ditta Eichinger SA	15'000	36'000
Conto postale	-	-
Obbligazione	500	500
./. Forfait per spese professionali della moglie	-833	-2'000
./. Costi di formazione continua	-600	-600
./. Deduzione per premi assicurativi	-1'250	-3'000
./. Deduzione secondo reddito	-5'583	-13'400
./. Deduzione per contribuenti che vivono in comunione domestica	-1'083	-2'600
Reddito imponibile	62'151	70'900

1.1.1. La vedova Würth porta avanti l'attività del marito defunto, ma alla luce delle scarse prospettive decide di liquidare la tipografia e di mantenere soltanto il settore degli articoli da ufficio. Per concentrarsi su questa attività lascia il proprio posto di lavoro come dipendente della Eichinger SA al 31.10.2012. Per il ramo di attività "Tipografia" si riesce a trovare un acquirente a far data dal 15.11.2012. La vedova Würth desidera spostare la chiusura dell'esercizio della ditta individuale al 31.12.2012. Chiede così di calcolare il reddito imponibile anche per il periodo 01.06.2012 - 31.12.2012 e fornisce i dati seguenti:

- L'utile della ditta individuale dal 01.06.2012 al 31.12.2012 ammonta a CHF 46'000.00. Il ricavo dalla vendita della tipografia è di CHF 25'000.00 ed è compreso nella chiusura dei conti.
- Salario Eichinger SA per il periodo 01.06.2012 – 31.10.2012: CHF 10'500.00.
- Rendita per vedova di CHF 1'000.00 al mese.
- Sul conto postale vengono accreditati interessi pari a CHF 150.00 per l'anno 2012, come da attestato fiscale.
- Versamento della cedola di un'obbligazione della Confederazione svizzera al 01.02.2012 per un importo di CHF 500.00.
- Interessi passivi per un nuovo prestito privato pluriennale per il periodo 01.09.2012 – 31.12.2012, per un importo di CHF 700.00.
- Premi assicurativi: CHF 180.00 al mese.
- Donazione a un'istituzione di pubblica utilità per un importo di CHF 1'500.00.
- Al 31.12.2012 la signora Würth esegue altresì un versamento su un conto di risparmio bancario del pilastro 3a per un importo di CHF 4'000.00.

Calcolare il reddito imponibile e determinante per l'aliquota fiscale, basandosi sulle disposizioni della LIFD e seguendo lo schema riportato qui sotto:

Imponibile	Aliquota d'imposta	
Utile della ditta individuale senza vendita della tipografia	21'000	36'000
Utile dalla vendita della tipografia	25'000	25'000
Reddito Eichinger SA	10'500	18'000
Rendita per vedova	7'000	12'000
Conto postale	150	150
Obbligazione	-	-
./. Forfait per spese professionali	-833	-1'428
./. Interessi passivi	-700	-1'200
./. Pilastro 3a	-4'000	-4'000
./. Deduzione per premi assicurativi	-992	-1'700
./. Assegnazioni volontarie	-1'500	-1'500
Reddito imponibile	55'625	81'322

1.2. Il signor Thorsten Oswald si è trasferito in Svizzera dalla Germania il 01.09.2012. Il 01.11.2012 fonda in Svizzera la ditta individuale Falegnameria Oswald. Rispondere alle domande seguenti. Motivare brevemente la risposta citando l'articolo pertinente della LIFD:

A partire da quale data il signor Oswald è assoggettato alle imposte svizzere?

Il signor Oswald è assoggettato alle imposte svizzere dal 01.09.2012. Art. 8, cpv. 1 LIFD.

1.2.1. L'ispettore fiscale Kleinlich chiede al signor Oswald una chiusura dei conti al 31.12.2012. Il signor Oswald desidera sapere se l'ispettore fiscale è autorizzato a chiedergli tale documento. Citare l'articolo pertinente della LIFD.

Sì. I contribuenti che esercitano un'attività lucrativa indipendente devono presentare una chiusura dei conti per ogni periodo fiscale, come previsto dall'art. 210, cpv. 3 LIFD (alternativa: Ordinanza sulle basi temporali dell'imposta federale diretta per le persone fisiche: art. 4, cpv. 1)

Compito 2 (10 punti)

2.1. La signora Hirzel non è sposata, ha 59 anni, vive in un'abitazione **di sua proprietà** e da parecchi anni è affiliata al 2° pilastro come lavoratrice dipendente. Desidera disporre del capitale di previdenza vincolato, e per questo motivo vorrebbe sapere quali **siano generalmente le ragioni per il pagamento in contanti** che la autorizzano a percepire il capitale di previdenza vincolato dal 2° pilastro:

- **Pensionamento anticipato, se previsto espressamente nel regolamento LPP (possibile a partire da 58 anni)**
- **Trasferimento all'estero (con riserva dell'art. 25f LFLP)**
- **Avvio di un'attività lucrativa indipendente**
- **Prelievo per promozione della proprietà d'abitazioni (fino a tre anni prima della nascita del diritto alle prestazioni per la vecchiaia)**

- 2.2. La signora Messer, sola, ha oggi 58 anni e dal 1995 è titolare di un conto pilastro 3a presso una banca. Il capitale accumulato, comprensivo degli interessi, ammonta a CHF 90'000.00.
- a) A partire da **quale età** la signora Messer può prelevare il suo avere di vecchiaia del pilastro 3a?
- b) La signora Messer desidera percepire la prestazione di vecchiaia in due tranches a distanza di due anni l'una dall'altra. È ammissibile dal punto di vista fiscale il prelievo di metà importo (motivazione richiesta)?
- c) Quali articoli di legge disciplinano l'imposizione e a quanto ammonta l'importo dell'imposta federale diretta? (utilizzare la tariffa indicata qui di seguito)

	Franchi
fino 14'500 franchi di reddito	0.00
e per ogni 100 franchi di reddito in più	0.77;
per 31'600 franchi di reddito	131.65
e per ogni 100 franchi di reddito in più	0.88 in più;
per 41'400 franchi di reddito	217.90
e per ogni 100 franchi di reddito in più	2.64 in più;
per 55'200 franchi di reddito	582.20
e per ogni 100 franchi di reddito in più	2.97 in più;
per 72'500 franchi di reddito	1096.00
e per ogni 100 franchi di reddito in più	5.94 in più;
per 78'100 franchi di reddito	1428.60
e per ogni 100 franchi di reddito in più	6.60 in più;
per 103'600 franchi di reddito	3111.60
e per ogni 100 franchi di reddito in più	8.80 in più;
per 134'600 franchi di reddito	5839.60
e per ogni 100 franchi di reddito in più	11.00 in più;
per 176'000 franchi di reddito	10393.60
e per ogni 100 franchi di reddito in più	13.20 in più;

- a) Cinque anni prima di raggiungere l'età di pensionamento AVS ordinaria, per le donne cioè a partire dal 59° anno d'età.
- b) No, in caso di prelievo parziale per vecchiaia entro cinque anni prima di raggiungere l'età di pensionamento ordinaria AVS è dovuto l'intero avere di previdenza del pilastro 3a. Da un lato, il prelievo in tranches porterebbe a un vantaggio, non auspicato dal punto di vista fiscale, relativamente agli scaglioni d'imposta; dall'altro, con la sua domanda di versamento per raggiungimento dell'età la signora Hirzel manifesta il desiderio di porre fine alla costituzione della sua previdenza (circolare AFC n. 18, punto 6.2).
- c) Art. 22, cpv. 1 LIFD abbinato all'art. 38 LIFD (imposta annua separata); art. 214, cpv. 1 LIFD (tariffa per contribuenti soli)
 $CHF\ 1'428.60 + (119 \times CHF\ 6.60) = CHF\ 2'214.00$ di cui $1/5 = \underline{CHF\ 442.80}$

2.3. Il signor Niesler desidera usufruire del pensionamento ordinario l'anno prossimo, quando avrà 65 anni. Quest'anno (periodo fiscale 2013) riceve dal datore di lavoro un bonus consistente. [La sua lacuna previdenziale del 2° pilastro, giudicata conforme al diritto sulla PP dall'Ufficio delle contribuzioni](#), ammonta a CHF 200'000.00. Il signor Niesler chiede se nel 2013 può effettuare un riscatto per la cassa pensione di CHF 150'000.00.

- a) Può procedere alla deduzione nel periodo fiscale 2013 (motivare la risposta e indicare gli articoli di legge)?
 - b) Alla data del pensionamento il signor Niesler desidera prelevare il suo avere della cassa pensione di CHF 1'000'000.00 (comprendente il riscatto di CHF 150'000.00 effettuato nel periodo fiscale 2013) in parte sotto forma di capitale, per un importo di CHF 250'000.00, e in parte (per l'importo residuo) come rendita. Indicare le conseguenze del prelievo del capitale e il contenuto della "norma speciale" applicabile a questo riguardo.
- a) Sì. La deducibilità fiscale dei riscatti per la cassa pensione è attuabile, come previsto dall'art. 33, cpv. 1, lett. d LIFD, se i versamenti, premi e contributi legali, statutari o regolamentari sono stati effettuati verso istituzioni di previdenza professionale. Nel caso in esame sussiste un riscatto per la cassa pensione conforme al diritto previdenziale, cosicché risulta possibile la deduzione fiscale.
 - b) Ai sensi dell'art. 79b, cpv. 3 LIFD, le prestazioni risultanti da riscatti non possono essere versate sotto forma di capitale dagli istituti di previdenza prima della scadenza di un termine di tre anni. Tale disciplina derivante dal diritto delle assicurazioni sociali previene l'evasione fiscale, poiché la deduzione fiscale sul reddito derivante dal riscatto, con conseguente imposizione speciale, produrrebbe un risparmio fiscale involontario. Secondo la giurisprudenza del Tribunale Federale vige il principio del "last in – first out". Pertanto, per il periodo fiscale 2013 si procede con il recupero d'imposta per CHF 150'000.00 oppure, laddove la tassazione 2013 non fosse ancora in vigore, con un rigetto del riscatto LPP per CHF 150'000.00. Il versamento di capitale rimanente, CHF 100'000.00, è assoggettato a tassazione speciale.

2.4. Il signor Hansrudolf Meister trasferisce alla figlia trentenne, la signora Gabriela Meister, una somma a tantum di CHF 200'000.00 in data 3 gennaio 2012. In relazione a questo versamento viene concordato, in un contratto di rendita vitalizia di cui all'art. 516 segg. CO, che la figlia pagherà al padre, per un massimo di 20 anni, un importo mensile di CHF 1'000.00 (tasso di interesse calcolato: 1%). Il primo importo viene versato per gennaio 2012. A seguito del decesso prematuro del signor Hansrudolf Meister, i pagamenti si interrompono e la somma del rimborso viene inclusa nella massa ereditaria.

- a) A norma di quale articolo di legge si disciplina l'imposizione del pagamento mensile per il padre e a quanto ammonta l'importo che il signor Hansrudolf Meister deve dichiarare come reddito nella sua dichiarazione d'imposta?
- b) Nella sua dichiarazione d'imposta la signora Gabriela Meister deduce i pagamenti mensili al 100%. Tale modalità di dichiarazione è corretta? (Motivare la risposta e indicare gli articoli di legge)
- c) Se immaginiamo che il contratto è **stipulato** in modo tale che i pagamenti mensili abbiano una durata di 20 anni a prescindere dal decesso o meno del signor Hansrudolf Meister, quali sarebbero le conseguenze in termini di imposta sul reddito?

a) **Art. 22, cpv. 3 LIFD; CHF 12'000.00 x 40% = CHF 4'800.00**

b) **Può dedurre soltanto il 40%; art. 33, cpv. 1, lett. b LIFD**

c) **Si tratterebbe di una rendita temporanea. Dal punto di vista del diritto fiscale le rendite temporanee non costituiscono vere e proprie rendite, ma si considerano alla stregua di un rimborso a rate di un capitale con applicazione di interessi. A questo riguardo gli interessi costituiscono redditi imponibili da sostanza mobiliare, conformemente all'art. 20, cpv. 1, lett. a LIFD.**

Compito 3 (7.5 punti)

- 3.1. Quali sovranità fiscali svizzere riscuotono un'imposta sulla sostanza dalle persone fisiche, o eventualmente quali sovranità fiscali non riscuotono alcuna imposta di questo genere? Dove si ritrova la base legale fornita dalla LIFD e dalla LAID?

A riscuotere un'imposta sulla sostanza delle persone fisiche sono Cantoni e Comuni
Art. 2, cpv. 1, lett. a LAID
La Confederazione non riscuote nessuna imposta sulla sostanza, soltanto l'imposta sul reddito (ragionamento all'inverso)
Art. 1, cpv. 1, lett. a LIFD

- 3.2. Il signor Benno Fässler affida al fiduciario l'incarico di compilargli la dichiarazione d'imposta per l'anno 2012. **Non** ci sono stati problemi, a **parte che per** la sostanza, per la determinazione della quale serve l'aiuto del signor Benno Fässler.

Il signor Benno Fässler mette a disposizione i dati e la documentazione seguenti:

Il signor Benno Fässler vive da 15 anni a Sitterdorf, Canton TG. Esercita un'attività lucrativa indipendente e possiede un immobile ad uso proprio in cui esercita anche la sua attività lucrativa indipendente. Poiché tale immobile è destinato in maggioranza a un uso commerciale, dal punto di vista fiscale viene trattato come sostanza commerciale e pertanto figura nella contabilità del signor Benno Fässler.

Inoltre, da alcuni anni il signor Benno Fässler possiede in Francia una casa per le vacanze che ha un valore commerciale (VC) di CHF 500'000.00. Tale valore rappresenta il valore di mercato e fiscale attuale.

Il bilancio della sua ditta individuale al 31.12.2012 riporta i seguenti beni patrimoniali:

Liquidità	CHF 50'000.00	(VDIR = valore determinante ai fini dell'imposta sul reddito)
Debitori	CHF 15'000.00	(VDIR; netto, dopo la deduzione delcredere)
Magazzino merci	CHF 30'000.00	(VDIR; netto, dedotto un terzo)
Mobili	CHF 18'000.00	(VDIR; acquistato il 1.1.2012 per CHF 24'000.00)
Veicolo	CHF 7'200.00	(VDIR; acquistato il 1.1.2011 per CHF 20'000.00)
Immobile	CHF 450'000.00	(VDIR; valore commerciale: CHF 600'000.00)
Totale attivi	CHF 570'200.00	Totale beni patrimoniali della ditta individuale

Negli ultimi anni il signor Benno Fässler ha sempre effettuato versamenti nel pilastro vincolato 3a. Il valore patrimoniale riportato dalla sua istituzione di previdenza al 31.12.2012 è di CHF 67'500.00.

Oltre a questi, il signor Benno Fässler versa da anni il premio per una tradizionale assicurazione sulla vita riscattabile a una riconosciuta compagnia d'assicurazioni. Al 31.12.2012 la compagnia d'assicurazioni certifica al signor Benno Fässler un valore di riscatto comprensivo di quota di eccedenza pari a CHF 83'000.00 e un valore dell'assicurazione di CHF 105'000.00.

Come copertura per fini privati il signor Benno Fässler ha inoltre versato alla medesima compagnia d'assicurazioni, nel 2010, CHF 50'000.00 quale versamento una tantum per un'assicurazione pura contro il rischio decesso.

Nel 2012 il signor Benno Fässler ha ricevuto dalla madre una donazione di CHF 25'000.00. Essendo un grande appassionato di elettronica, nel dicembre del 2012 si è comprato l'ultimissimo televisore al plasma della Sony (CHF 12'000.00) e un nuovo computer portatile (CHF 2'500.00). Il signor Benno Fässler, inoltre, tiene molto alla propria immagine, e per questo motivo nel 2012 si è fatto realizzare due abiti su misura (CHF 5'000.00).

La sua banca, la Thurgauer Kantonalbank (TKB), gli certifica il saldo del capitale al 31.12.2012 per il suo unico conto bancario: CHF 158'327.00.

Inserire nella tabella di risoluzione riportata qui sotto tutti i beni patrimoniali del signor Benno Fässler e abbinare i valori da dichiarare per la sostanza imponibile al 31.12.2012 al valore determinante per l'imposta sulla sostanza. I beni patrimoniali non determinanti per la sostanza imponibile al 31.12.2012 vanno inseriti con il valore "zero" nella colonna "Valori determinanti per la sostanza imponibile al 31.12.2012 in CHF". I beni patrimoniali non dichiarati e/o non valutati per la sostanza imponibile non danno diritto a punti.

[Tralasciare](#) l'aspetto dei debiti e delle deduzioni sociali.

Beni patrimoniali del signor Benno Fässler	Valori determinanti per la sostanza imponibile al 31.12.2012 in CHF
<i>Titoli:</i>	
Conto bancario TKB	158'327.00
<i>Assicurazioni sulla vita e di rendita:</i>	
Valore di riscatto = valore fiscale dell'assicurazione sulla vita	83'000.00
(Art. 14, cpv. 1 LAID)	0.00
Pilastro 3a, senza valore dell'imposta sulla sostanza	0.00
Assicurazione contro il rischio decesso, senza valore dell'imposta sulla sostanza	
<i>Immobili:</i>	
Immobile ad uso proprio al VC	600'000.00
(dagli attivi del bilancio finale)	
Casa per le vacanze in Francia al VC (solo determinazione dell'aliquota)	500'000.00
<i>Sostanza aziendale da attività lucrativa indipendente:</i>	
Attivi come da bilancio finale. Valutati ai valori dell'imposta sul reddito come da art. 14, cpv. 3 LAID.	120'200.00
Senza valore contabile o valore dell'imposta sul reddito dell'immobile.	
<i>Altri beni patrimoniali:</i>	
Suppellettili domestiche e oggetti per uso personale non tassati, come da art. 13, cpv. 4 LAID.	0.00

Compito 4 (7.5 punti)

Contrassegnare con una crocetta se ciascuna delle seguenti affermazioni è vera o falsa:

N.	Compito	vero	falso
1	Per le tasse pubbliche si opera una distinzione esclusivamente tra contributi causali e imposte.		X
2	La competenza di riscuotere un'imposta sugli utili da sostanza immobiliare spetta alla Confederazione, ai Cantoni e ai Comuni.		X
3	Le tasse pubbliche sono prestazioni finanziarie e in natura prestate dall'individuo alla collettività pubblica.		X
4	La tipologia "imposta sulle successioni e le donazioni" rappresenta un tipo di imposta sulle transazioni.	X	
5	Le imposte sul reddito e le tasse di bollo sono imposte periodiche.		X
6	Con le imposte indirette l'onere fiscale deve essere sempre trasferito dalla persona assoggettata in veste di soggetto dell'imposta a un terzo che si fa carico dell'imposta.		X
7	Le imposte sulle prestazioni vengono sempre riscosse presso il destinatario della prestazione.		X
8	È possibile riscuotere una nuova imposta cantonale tramite ordinanza del Consiglio di Stato.		X
9	L'imposizione per capacità di rendimento economico è uno dei principi su cui si fondano le leggi fiscali.		X
10	La doppia imposizione economica intercantonale è vietata.		X
11	I cinque elementi del rapporto fiscale sono la sovranità fiscale, il soggetto dell'imposta, l'oggetto dell'imposta, la base di calcolo e l'aliquota dell'imposta.	X	
12	Sono soggetti dell'imposta tutte le persone fisiche che hanno compiuto il 16° anno di età.		X
13	Formano requisito per l'assoggettamento fiscale la maggiore età e un'appartenenza personale o economica fiscalmente pertinente.		X
14	Per le persone giuridiche l'assoggettamento termina in caso di liquidazione con cancellazione dell'iscrizione al registro di commercio.		X
15	Per l'imposta federale diretta, con la riforma II dell'imposizione delle imprese, dal 1.1.2009 è entrata in vigore un'imposizione parziale dei proventi da partecipazioni. I Cantoni hanno l'obbligo di adeguare le imposte cantonali, nel quadro dell'armonizzazione fiscale, al più tardi al termine del periodo di transizione.		X

- 1) Falso, ci sono anche i contributi misti.
- 2) Falso, la Confederazione non gode di alcuna competenza per la riscossione dell'imposta sulla sostanza.
- 3) Falso, sono soltanto prestazioni finanziarie, non in natura.
- 4) Corretto.
- 5) Falso, le tasse di bollo sono imposte una tantum.
- 6) Falso, è possibile, ma non sempre obbligatorio.
- 7) Falso, per es. le imposte alla fonte sul reddito o l'imposta preventiva.
- 8) Falso, serve una legge che permetta di avviare un referendum.
- 9) Falso, è un principio sancito dalla Costituzione federale.
- 10) Falso, è vietata la doppia imposizione intercantonale.
- 11) Corretto.
- 12) Falso, sono soggetti dell'imposta tutte le persone fisiche, a prescindere dall'età.
- 13) Falso, la maggiore età non è un requisito.
- 14) Falso, con la fine della liquidazione.
- 15) Falso, i Cantoni sono liberi di tassare i pagamenti di dividendi a un'aliquota ridotta, poiché non si tratta di una disposizione della LAID.